



Sito di Grassobbio

Via Azzano 61/63
24050 Grassobbio (BG)

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

rev. 0 del 15 maggio 2023

Pag. 1 di 59

**G.ECO S.r.l.
Sito di Grassobbio**


**DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
(dati relativi a prestazioni ambientali
aggiornati al 31 dicembre 2022)**



Grassobbio

G.ECO S.R.L.
Via Roggia Mignola, 9, Treviglio (BG)
IMPIANTO DI GRASSOBBIO
Via Azzano 61/63, 24050 Grassobbio (BG)
Tel: 035.325005 Fax: 035.335032
C.F. e P. IVA 03772140160

Maggio 2023

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 2 di 59

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023 (dati relativi a prestazioni ambientali aggiornati al 31 dicembre 2022)



G.ECO S.r.l.
 Unità Operativa di Grassobbio
 Via Azzano 61-63
 24050 Grassobbio (BG)
 tel. 035525005
 fax 035335032
 email: impianto.grassobbio@gecoservizi.eu
www.gecoservizi.eu




Responsabile: Federico Bonacina


Attività: Servizio di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi e di materie prime secondarie; attività di stoccaggio, cernita manuale, trattamento meccanico tramite triturazione, vagliatura, deferrizzazione, demetallizzazione e separazione aeraulica di rifiuti non pericolosi (codici 38.1, 38.21, 38.32 e 49.41 N.A.C.E. rev. 2).

INDICE

1.	Premessa	5
2.	Attività	6
3.	Analisi del contesto	9
3.1	Inquadramento territoriale	9
3.2	Caratteristiche dell'insediamento	14
3.2.1	Emissioni in atmosfera	14
3.2.2	Scarichi.....	15
3.2.3	Rumore.....	15
3.2.4	Suolo	15
3.2.5	Rifiuti	16
3.3	Il mercato.....	16
3.4	Il ciclo di vita	16
3.5	Le parti interessate	17
3.5.1	Enti pubblici	17
3.5.2	Comunità locale.....	17
3.5.3	Dipendenti e collaboratori.....	17
3.5.4	Produttori di rifiuti	18
3.5.5	Trasportatori	18
3.5.6	Impianti di destinazione dei materiali in uscita.....	19
4.	Il ciclo produttivo	21
4.1	Raccolta e trasporto	21
4.2	Accettazione e pesatura	21
4.3	Stoccaggio in ingresso	22
4.4	Selezione e cernita	22
4.5	Trattamento	22
4.6	Deposito finale e spedizione materiali recuperabili.....	22
4.7	Deposito finale e spedizione allo smaltimento dei rifiuti.....	23
5.	Impianti ed attività di servizio	24
5.1	Distributore e serbatoio gasolio	24
5.2	Climatizzazione	24
5.3	Prevenzione incendi	24
5.4	Apparecchiature elettriche	24
5.5	Manutenzione attrezzature	24
5.6	Rete idrica e fognaria	25
6.	Il sito produttivo di Grassobbio	26
7.	La politica ambientale	28
8.	Il sistema di gestione ambientale.....	31
9.	Gli aspetti ambientali	35
9.1	Valutazione significatività, rischi e opportunità	35
10.	Le prestazioni ambientali	39
10.1	Materiali trattati e produzione di rifiuti	39
10.2	Trasporti	45
10.3	Consumi energetici.....	46
10.4	Consumo di acqua.....	48
10.5	Emissioni in atmosfera	48
10.6	Rumore.....	51

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 4 di 59

10.7	Scarichi idrici	52
10.8	Uso del suolo in relazione alla biodiversità	53
10.9	Indicatori chiave.....	54
11.	Obiettivi ambientali.....	55
12.	Conformità giuridica	58
13.	Scadenza di presentazione della successiva dichiarazione ambientale	59

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 5 di 59

1. Premessa

G.ECO S.r.l., costituita in data 31 agosto 2011 dalle società SABB S.p.A. di TREVIGLIO, SE.T.CO. S.r.l. di CLUSONE e LINEA SERVIZI S.r.l. di CARVICO, si è trasformata in Società mista a capitale pubblico-privato, a seguito del completamento della procedura di gara per l'individuazione del Socio privato, di cui è risultata aggiudicataria la Società APRICA S.p.A. - Gruppo A2A.

G.ECO S.r.l. ha come oggetto sociale la gestione di servizi pubblici locali da rendere prevalentemente a favore dei soggetti pubblici che hanno proceduto alla costituzione della società stessa.


La società gestisce in particolare le seguenti attività: la raccolta (anche mediante differenziazione), il recupero, la gestione delle piazzole di raccolta e lo smaltimento di tutti i generi di rifiuti anche con la gestione di impianti a tecnologia complessa, nonché tutte le attività inerenti l'igiene urbana e la salvaguardia ecologica dell'ambiente.

A partire dal 1 gennaio 2019 l'impianto di Grassobbio ex Policarta S.r.l. è divenuto una nuova unità operativa di G.ECO S.r.l., cambiando di conseguenza la ragione sociale.

Il nuovo sito di Grassobbio di G.ECO S.r.l. conserva autonomia operativa anche in virtù delle peculiarità operative che lo differenziano dal resto delle attività dell'organizzazione.

La presente dichiarazione ambientale, redatta in conformità ai regolamenti CE 1221/2009, UE 2017/1505 e UE 2018/2026, costituisce una evidenza della volontà di G.ECO S.r.l. di sottoscrivere gli impegni in materia di gestione ambientale già assunti dalla precedente proprietà.

G.ECO S.r.l. ha deciso di anticipare la predisposizione della dichiarazione ambientale, rispetto alla naturale scadenza della registrazione EMAS, per uniformare le scadenze delle certificazioni del sistema di gestione.

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 6 di 59

2. Attività

Il sito è un impianto autorizzato alla raccolta, trasporto, stoccaggio e cernita di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero e/o allo smaltimento.



Fig. 2.1 – Fotografia aerea dell'impianto


L'attività consiste in:

- . servizio di raccolta, presso enti pubblici e/o attività industriali e commerciali, di materiali di scarto provenienti dai vari cicli produttivi e da raccolte differenziate e trasporto all'impianto produttivo di Grassobbio
- . selezione dei rifiuti al fine di separare i materiali recuperabili
- . eventuale triturazione ed adeguamento volumetrico dei materiali trattati
- . consegna alle specifiche attività industriali dei materiali recuperati ed invio ad ulteriori fasi di trattamento di rifiuti ancora recuperabili od allo smaltimento finale degli scarti non altrimenti valorizzabili

I materiali ritirati sono rifiuti e pertanto soggetti alla specifica normativa (D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni).

Il servizio operato dall'unità produttiva è finalizzato a massimizzare il recupero di materia dai rifiuti raccolti dalle altre unità operative territoriali dell'organizzazione; si rivolge inoltre ad una propria committenza mediante l'adozione di attrezzature adeguate alle specifiche richieste quali automezzi scarrabili forniti di cassoni containers, deposito in loco di presse, compattatori e contenitori di varia misura per le piccole raccolte.

Le attrezzature ed i mezzi operativi comprendono l'impianto di pesatura con annesso portale per il controllo radiometrico, uno sgrossatore mobile, un trituratore, una cesoia rotante per l'impianto rifiuti decadenti, deferrizzatori e demetallizzatori sulle linee di

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 7 di 59

trasporto, un vaglio, un separatore aeraulico, 2 presse imballatrici con potenze differenziate, un impianto di raffinazione dei rifiuti decadenti dalle altre fasi, 9 scarrabili, 3 trattori stradali e 7 rimorchi che operano il servizio di raccolta e trasporto presso i produttori di rifiuti con l'ausilio di circa 400 cassoni/containers di proprietà, mezzi per la movimentazione interna.

I materiali raccolti vengono sottoposti ad una lavorazione di cernita atta all'ottenimento di varie tipologie merceologiche destinate al recupero, con l'obiettivo di ridurre al minimo le quantità da destinare alle discariche anche mediante pressatura ad alta pressione, nella ricerca di un sempre minor impatto ambientale.

Le tipologie risultanti vengono reintrodotte sul mercato sotto forma di materie prime (denominate anche materie prime secondarie – mps o end of waste) per l'industria della carta, di rifiuti destinati al recupero di materia in successivi cicli di valorizzazione degli scarti del ferro e della plastica e di rifiuti destinati alla valorizzazione energetica; il quantitativo non destinabile al recupero viene smaltito presso impianti autorizzati.

Per quanto concerne l'attività di trattamento dei rifiuti, nel sito di Grassobbio G.ECO S.r.l. opera in virtù delle seguenti autorizzazioni:

- AIA – Regione Lombardia, Decreto n. 5719 del 07/07/2015, Provincia di Bergamo e variante DD 402 del 22/03/2017 (volutata da Policarta S.r.l a G.ECO S.r.l. con DD 547 del 21/03/2019).
- Variante non sostanziale DD 2798 del 02/12/2021
- Variante non sostanziale DD 370 del 22/02/2022
- Variante non sostanziale DD 88 del 20/01/2023

Quest'ultima variante prevede la realizzazione di modifiche impiantistiche che, al momento dell'aggiornamento del presente documento, sono in corso.


L'autorizzazione integrata ambientale accorpa le autorizzazioni e le prescrizioni cogenti di carattere ambientale.

I mezzi acquisiti da Policarta S.r.l. continuano a operare i viaggi di ingresso e uscita dall'impianto di Grassobbio, ora di proprietà G.ECO S.r.l., inseriti nelle iscrizioni già operative:

- iscrizione n. MI01025 del 3 maggio 2021 all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, categoria 4 classe C (raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi) – scadenza 3 maggio 2026
- iscrizione n. MI01025 del 4 luglio 2018 all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, categoria 1 classe B (raccolta e trasporto rifiuti urbani) scadenza 4 luglio 2023

Da gennaio 2020 l'impianto di Grassobbio opera come piattaforma COMIECO per la selezione ed il recupero di carta e cartone provenienti dalla raccolta differenziata comunale. Da settembre 2021 si è rimasti nel consorzio COMIECO solamente con la frazione di cartone.

Con la variante non sostanziale DD 2798 del 02/12/2021 la Provincia di Bergamo ha, fra l'altro, preso atto degli adeguamenti apportati al sistema di gestione ed aggiornato l'AIA

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 8 di 59

comprendendo le attività di recupero di carta e cartone come end of waste, in conformità con il Decreto 22 settembre 2020, n. 188 “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152”.

Lo stato di applicazione delle BAT di cui alla “Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione Europea che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti il trattamento dei rifiuti (ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio”) è stato valutato nel Riesame dell’AIA effettuato dalla Provincia di Bergamo (DD n. 3085 del 23/12/2022).

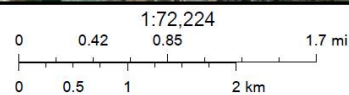
Si segnala che buona parte delle BAT applicabili trovavano già attuazione in virtù del sistema di gestione ambientale consolidato e già operativo nel sito a partire dal 2002.

Fra le nuove BAT la cui applicazione ha determinato spunti di miglioramento, si segnala la BAT 23 “efficienza energetica” in funzione della quale è stato definito un piano di efficientamento che prevede, fra l’altro, l’installazione di un impianto fotovoltaico.

3. Analisi del contesto

3.1 Inquadramento territoriale


L'impianto è localizzato nell'area industriale del comune di Grassobbio, in prossimità della zona aeroportuale di Orio al Serio e dell'autostrada Milano-Venezia.



Earthstar Geographics, Esri, HERE, Garmin, Foursquare, GeoTechnologies, Inc, METI/NASA, USGS

Regione Lombardia
Earthstar Geographics | Esri, HERE, Garmin, Foursquare, GeoTechnologies, Inc, METI/NASA, USGS |

Fig. 3.1 – Inquadramento geografico (Geoportale Regione Lombardia)

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 11 di 59

L'area è posta in zona periferica del Comune di Grassobbio confinante con altre aree destinate ad insediamenti produttivi.

L'area industriale di Grassobbio è inserita in una più vasta zona industriale di recente edificazione ed in corso di espansione, che comprende territori dei comuni di Azzano San Paolo e di Orio al Serio, nella quale sono insediate attività industriali, artigianali e di servizi di genere alquanto diversificato. Nelle immediate vicinanze del sito sono insediate aziende chimiche, tessili, di produzione di manufatti in cemento, di trasporti, di stampaggio materie plastiche, di produzione di mobili metallici.

L'impianto è collegato tramite via Azzano (500 m) direttamente con le principali direttrici che consentono rapidi collegamenti sia con i caselli autostradali di Bergamo e Seriate, sia con la Superstrada 671, sia con le direttrici Nord/Sud, permettendo agevolmente ai mezzi di raggiungere il territorio provinciale ed extra provinciale. Il percorso dei mezzi non prevede l'attraversamento di centri abitati, una volta immessi su Via Azzano i mezzi proseguono infatti in direzione ovest anziché in direzione est proprio per evitare l'attraversamento del centro di Grassobbio.

Secondo il PGT vigente del Comune di Grassobbio (adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29-09-2011) l'area in esame è classificata fra gli "Ambiti per attività economiche consolidati di saturazione o riqualificazione". I territori circostanti, compresi nel raggio di 500 m, hanno destinazioni d'uso seguenti:

Destinazione d'uso dell'area secondo il PGT vigente	Destinazioni d'uso principali	Distanza minima dal perimetro del complesso
	Produttiva	0 m
	Agricola	250 m
	Salvaguardia ambientale e separazione tra zona produttiva e residenziale	300 m
	Residenziale	250 m
	Azienda a Rischio di Incidente Rilevante	30 m
	Attività estrattiva	450 m

Destinazioni d'uso nel raggio di 500 m

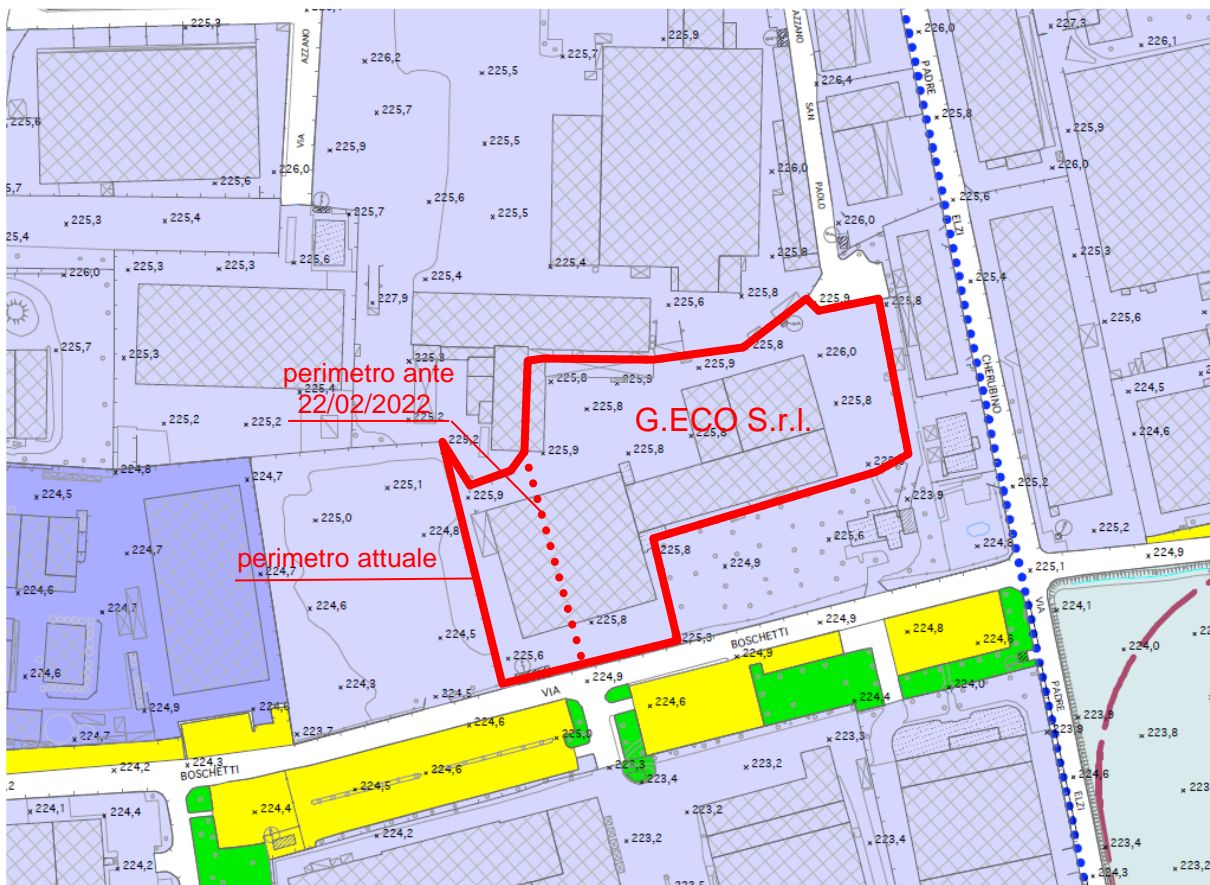
L'area non risulta soggetta ad alcuna limitazione di utilizzo conseguente la presenza di punti di captazione di acque destinate al consumo umano, né soggetta a vincoli di tipo ambientale.

L'area non ricade in vincoli ambientali, ma è compresa all'interno delle fasce di rispetto di aeroporti, servitù e vincoli militari (L. 898/76) con riferimento alla fascia di rispetto del vicino aeroporto di Orio Al Serio.

È inoltre presente un'azienda classificata a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs. 105/2015, ubicata in adiacenza al confine ovest dell'insediamento; il Comune ha

provveduto a redigere l'elaborato tecnico Rischi di Incidenti Rilevanti (anno 2017) da cui è emerso che le attività sono compatibili.

L'area industriale nella quale ricade l'insediamento è stata classificata, nel Piano di zonizzazione acustica adottato dal comune di Grassobbio nel 2008 e modificata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 13-11-2014 (vedi fig. 3.4), in V classe (area prevalentemente industriale).



LEGENDA
































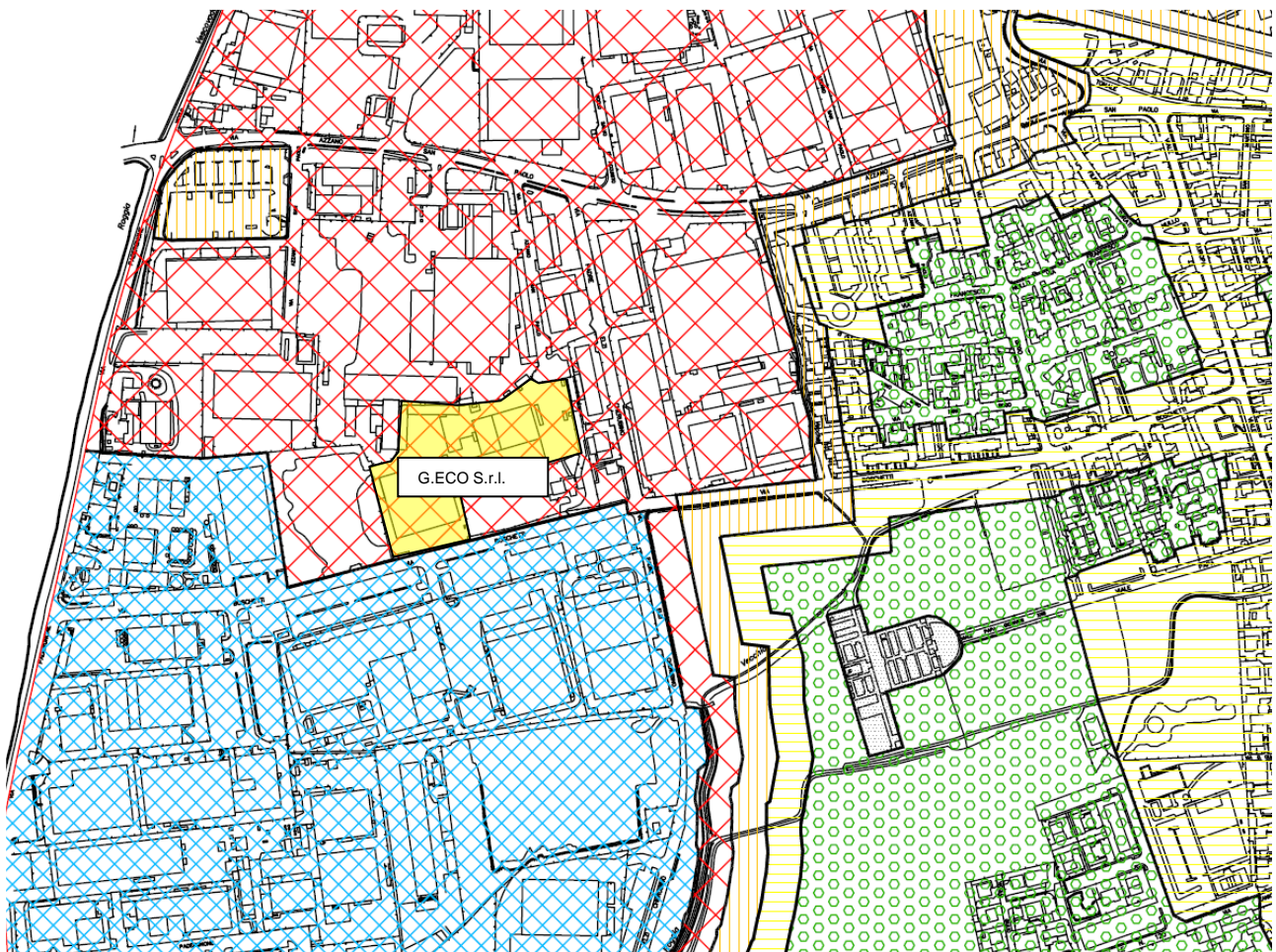
	CONFINE COMUNALE		AMBITI AGRICOLI
	NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE		INSEDIAMENTI RESIDENZIALI ESISTENTI IN AMBITO AGRICOLO
	AMBITI RESIDENZIALI		AMBITI DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE
	AMBITI RESIDENZIALI DI TRASFORMAZIONE		FASCE DI RISPETTO STRADALE
	AMBITI RESIDENZIALI DI ESPANSIONE		FASCE DI RISPETTO CIMITERIALE
	VERDE PRIVATO		AMBITI DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE AI MARGINI DELL'EDIFICATO
	AMBITI PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI ESISTENTI		VINCOLO DI TUTELA AI SENSI DEL D.L. 42/2004
	AMBITI PER ATTIVITA' ECONOMICHE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE		PERIMETRO PARCO DEL SERIO
	AMBITI DI TRASFORMAZIONE PER ATTIVITA' ECONOMICHE		LINEA DI RISPETTO AI CORSI D'ACQUA
	AMBITI E ATTREZZATURE DI USO PUBBLICO		LINEA DI ARRETRAMENTO
	AMBITI E ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE		PERIMETRO AMBITI DI VALORIZZAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E/O PROGETTAZIONE PAESISTICA (art. 66 PTCP)
	AMBITI E ATTREZZATURE RELIGIOSE		VIABILITA' DI PROGETTO
	AMBITI PER VERDE E ATTREZZATURE SPORTIVE DI USO PUBBLICO		PERCORSI CICLOPEDONALI
	PARCHEGGI		AMBITI AEROPORTUALI E DI RISPETTO
	AMBITI PER ATTREZZATURE TECNOLOGICHE E SPECIALI		ATTREZZATURE DI SERVIZIO ALLA MOBILITA'
	AMBITI PER ATTREZZATURE RICETTIVE ED ALBERGHIERE		

Fig. 3.3 – Caratteri urbanistici (da cartografia PGT)



LEGENDA

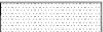

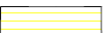



	CLASSE I - AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">LIMITI DI IMMISSIONE</th> <th colspan="2">LIMITI DI EMISSIONE</th> </tr> <tr> <th>DIURNO</th> <th>NOTTURNO</th> <th>DIURNO</th> <th>NOTTURNO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>50 dB(A)</td> <td>40 dB(A)</td> <td>45 dB(A)</td> <td>35 dB(A)</td> </tr> </tbody> </table>	LIMITI DI IMMISSIONE		LIMITI DI EMISSIONE		DIURNO	NOTTURNO	DIURNO	NOTTURNO	50 dB(A)	40 dB(A)	45 dB(A)	35 dB(A)
LIMITI DI IMMISSIONE		LIMITI DI EMISSIONE												
DIURNO	NOTTURNO	DIURNO	NOTTURNO											
50 dB(A)	40 dB(A)	45 dB(A)	35 dB(A)											
	CLASSE II - AREE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">LIMITI DI IMMISSIONE</th> <th colspan="2">LIMITI DI EMISSIONE</th> </tr> <tr> <th>DIURNO</th> <th>NOTTURNO</th> <th>DIURNO</th> <th>NOTTURNO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>55 dB(A)</td> <td>45 dB(A)</td> <td>50 dB(A)</td> <td>40dB(A)</td> </tr> </tbody> </table>	LIMITI DI IMMISSIONE		LIMITI DI EMISSIONE		DIURNO	NOTTURNO	DIURNO	NOTTURNO	55 dB(A)	45 dB(A)	50 dB(A)	40dB(A)
LIMITI DI IMMISSIONE		LIMITI DI EMISSIONE												
DIURNO	NOTTURNO	DIURNO	NOTTURNO											
55 dB(A)	45 dB(A)	50 dB(A)	40dB(A)											
	CLASSE III - AREE DI TIPO MISTO	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">LIMITI DI IMMISSIONE</th> <th colspan="2">LIMITI DI EMISSIONE</th> </tr> <tr> <th>DIURNO</th> <th>NOTTURNO</th> <th>DIURNO</th> <th>NOTTURNO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>60 dB(A)</td> <td>50 dB(A)</td> <td>55 dB(A)</td> <td>45 dB(A)</td> </tr> </tbody> </table>	LIMITI DI IMMISSIONE		LIMITI DI EMISSIONE		DIURNO	NOTTURNO	DIURNO	NOTTURNO	60 dB(A)	50 dB(A)	55 dB(A)	45 dB(A)
LIMITI DI IMMISSIONE		LIMITI DI EMISSIONE												
DIURNO	NOTTURNO	DIURNO	NOTTURNO											
60 dB(A)	50 dB(A)	55 dB(A)	45 dB(A)											
	CLASSE IV - AREE DI INTENSA ATTIVITA' UMANA	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">LIMITI DI IMMISSIONE</th> <th colspan="2">LIMITI DI EMISSIONE</th> </tr> <tr> <th>DIURNO</th> <th>NOTTURNO</th> <th>DIURNO</th> <th>NOTTURNO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>65 dB(A)</td> <td>55 dB(A)</td> <td>60dB(A)</td> <td>50 dB(A)</td> </tr> </tbody> </table>	LIMITI DI IMMISSIONE		LIMITI DI EMISSIONE		DIURNO	NOTTURNO	DIURNO	NOTTURNO	65 dB(A)	55 dB(A)	60dB(A)	50 dB(A)
LIMITI DI IMMISSIONE		LIMITI DI EMISSIONE												
DIURNO	NOTTURNO	DIURNO	NOTTURNO											
65 dB(A)	55 dB(A)	60dB(A)	50 dB(A)											
	CLASSE V - AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">LIMITI DI IMMISSIONE</th> <th colspan="2">LIMITI DI EMISSIONE</th> </tr> <tr> <th>DIURNO</th> <th>NOTTURNO</th> <th>DIURNO</th> <th>NOTTURNO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>70 dB(A)</td> <td>60 dB(A)</td> <td>65 dB(A)</td> <td>55 dB(A)</td> </tr> </tbody> </table>	LIMITI DI IMMISSIONE		LIMITI DI EMISSIONE		DIURNO	NOTTURNO	DIURNO	NOTTURNO	70 dB(A)	60 dB(A)	65 dB(A)	55 dB(A)
LIMITI DI IMMISSIONE		LIMITI DI EMISSIONE												
DIURNO	NOTTURNO	DIURNO	NOTTURNO											
70 dB(A)	60 dB(A)	65 dB(A)	55 dB(A)											
	CLASSE VI - AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">LIMITI DI IMMISSIONE</th> <th colspan="2">LIMITI DI EMISSIONE</th> </tr> <tr> <th>DIURNO</th> <th>NOTTURNO</th> <th>DIURNO</th> <th>NOTTURNO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>70 dB(A)</td> <td>70 dB(A)</td> <td>65 dB(A)</td> <td>65 dB(A)</td> </tr> </tbody> </table>	LIMITI DI IMMISSIONE		LIMITI DI EMISSIONE		DIURNO	NOTTURNO	DIURNO	NOTTURNO	70 dB(A)	70 dB(A)	65 dB(A)	65 dB(A)
LIMITI DI IMMISSIONE		LIMITI DI EMISSIONE												
DIURNO	NOTTURNO	DIURNO	NOTTURNO											
70 dB(A)	70 dB(A)	65 dB(A)	65 dB(A)											

Fig. 3.4 – Classificazione acustica del territorio comunale

L'area dell'insediamento è ubicata su un'unità geologica che presenta caratteristiche geotecniche considerate buone per lo sviluppo di aree industriali, presentando inoltre contenuta risalita capillare per la buona permeabilità dei terreni.

Non si segnalano nell'intorno dell'insediamento instabilità geomorfologiche o geologico – tecniche.


Non compaiono nell'area pozzi pubblici destinati al consumo idropotabile, in quanto l'acqua potabile proviene dal campo pozzi ad uso idropotabile di Ghisalba (a circa 6 km in direzione sud-est).

Nell'area occupata dall'impianto si hanno valori di soggiacenza di circa 60 metri. Conseguentemente la falda piezometrica a livello locale non può mai venire a contatto con le aree produttive e di servizio (serbatoi interrati). L'elevata soggiacenza garantisce anche un certo grado di protezione dall'infiltrazione in profondità di eventuali inquinanti che potrebbero spargersi accidentalmente sul suolo, anche se la permeabilità del sottosuolo può facilitare l'infiltrazione in profondità. Le zone di movimentazione dei rifiuti trattati sono comunque tutte pavimentate ed i serbatoi interrati periodicamente sottoposti a verifiche e a prove di tenuta.

3.2 Caratteristiche dell'insediamento

Fino al 21/02/2022 l'impianto aveva una superficie coperta di 6.172 m² su 13.194 m² di superficie totale; con l'ampliamento autorizzato il 22/02/2022 l'insediamento risulta avere una superficie coperta di 7.244 m² su 15.944 m² di superficie totale. L'impianto è stato edificato in varie fasi a partire dal 1967 su terreno nudo allora destinato dal PRG a nuova edificazione per insediamenti produttivi.

3.2.1 Emissioni in atmosfera

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 15 di 59

Con le varie modifiche all'AIA, dei precedenti punti di emissione autorizzati è rimasto in funzione solamente il punto E4 "impianto di raffinazione rifiuti decadenti".

Con l'ultima variante sono stati autorizzati due nuovi punti di emissione (E5 e E6) che verranno attivati una volta ultimate le varianti impiantistiche in fase di realizzazione.

In tutte le emissioni la tipologia dell'inquinante è costituita da polveri derivanti dalla risulta dei materiali processati e l'impianto di abbattimento da un filtro a maniche. Fino al 2021 è stato effettuato un monitoraggio annuale.

Con l'applicazione delle nuove BAT il piano di monitoraggio è stato adeguato prevedendo due controlli analitici all'anno ed inserendo, inizialmente per un periodo transitorio biennale, oltre all'analisi delle polveri anche quello del TVOC.

3.2.2 Scarichi

Sono autorizzati i seguenti scarichi:

- ST1-SF1: scarico in fognatura delle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienico-sanitari ed acque di prima pioggia del piazzale est
- ST1-SF2: scarico in fognatura delle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienico-sanitari
- ST1-SF3: scarico in fognatura delle acque di prima pioggia dei piazzali nord, ovest e sud
- SPP1: scarico in pozzo perdente delle acque di seconda pioggia del piazzale est
- SPP2: scarico in due pozzi perdenti dei pluviali della tettoia posizionata sul perimetro Nord Ovest
- SPP3: scarico in pozzo perdente delle acque di seconda pioggia dei piazzali nord, ovest e sud

La qualità degli scarichi ST1-SF1, ST1-SF3, SPP1, SPP3, relativi alle acque meteoriche decadenti sui piazzali, e la conformità con i limiti previsti dal D.lgs 152/2006 è monitorata con periodicità annuale.


3.2.3 Rumore

La principale fonte di emissione da parte dell'impianto è attribuibile alla movimentazione dei materiali con ruspe e muletti ed ai macchinari di triturazione ed imballaggio.

I livelli di emissione acustica vengono monitorati al perimetro dell'insediamento nel caso di modifiche agli impianti o con periodicità triennale.

3.2.4 Suolo

Nell'insediamento è presente un serbatoio interrato da 8 m³ per lo stoccaggio del gasolio da autotrazione e un secondo serbatoio interrato da 3 m³ per il gasolio da riscaldamento che attualmente non è utilizzato dal momento che è stato sostituito l'impianto di riscaldamento degli uffici con un generatore a pompa di calore elettrica aria-aria.

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 16 di 59

Entrambi i serbatoi sono stati sottoposti a prove di tenuta con periodicità annuale; tali prove continueranno per il serbatoio annesso al distributore interno. Tutte le aree destinate al deposito dei rifiuti sono coperte e dotate di pavimentazione. Nelle zone operative nelle quali potrebbe esserci rischio di percolamenti sono presenti griglie di raccolta che conferiscono in vasche cieche di raccolta.

È inoltre presente una batteria di serbatoi interrati per la riserva di acqua antincendio: l'alimentazione avviene dalle acque meteoriche della copertura dei capannoni e da reintegro da acquedotto.

3.2.5 Rifiuti

I rifiuti in uscita sono per la quasi totalità derivanti dalle attività di gestione rifiuti propria dell'azienda.

La manutenzione dei mezzi, delle lampade e delle stampanti è affidata a ditte esterne che si fanno carico dello smaltimento dei rifiuti prodotti.

Piccoli quantitativi di rifiuti pericolosi prodotti possono essere costituiti da stracci e materiale assorbente contaminati da olio o gasolio, derivanti dalla piccola manutenzione ordinaria effettuata in azienda, dallo spurgo della rete fognaria interna o dalla dismissione di apparecchiature.

3.3 Il mercato

L'unità locale di Grassobbio di G.ECO S.r.l. opera nel settore del riciclo di rifiuti non pericolosi.

Si rivolge sia al mercato del riutilizzo dei rifiuti per il recupero di materia e di energia, sia a quello dell'end of waste (EoW).

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, è consolidato il processo di recupero della carta e della fornitura di MPS/EoW alle cartiere.

Al momento non sono state giudicate economicamente percorribili le strade per produrre EoW nei settori dei metalli e del Combustibile Solido Secondario (CSS), pur essendo l'impianto pronto ad affrontare anche tali mercati dal punto di vista tecnologico ed autorizzativo.

3.4 Il ciclo di vita

Tutti i materiali in ingresso sono scarti altrimenti destinati allo smaltimento finale.


Il processo è finalizzato a recuperare materia da inviare al riciclo e frazione combustibile da valorizzare in cementifici o impianti di termovalorizzazione; solo la frazione residuale non recuperabile è destinata allo smaltimento finale in discarica.

Le frazioni trattate inviate al recupero di materia o di energia possono contenere impurità (nei limiti contrattuali stabiliti con gli impianti di destinazione) che si traducono in ulteriori scarti nei successivi processi di valorizzazione.

Obiettivo di G.ECO S.r.l. è minimizzare la percentuale di impurità nei prodotti finali massimizzando nel contempo la frazione di rifiuti recuperabili come materia.

Tale obiettivo si persegue:

- selezionando, per quanto possibile, i produttori di rifiuti in ingresso
- potenziando le linee produttive per raffinare quanto più possibile il rifiuto da destinare ai vari impianti di recupero di materia e di energia

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 17 di 59

3.5 Le parti interessate

G.ECO, anche in conformità ai requisiti della norma ISO 14001:2015 e del regolamento UE 2017/1505, individua e valuta le esigenze e le aspettative delle parti interessate, tenendone conto sia nella valutazione degli aspetti ambientali che nello sviluppo del sistema di gestione.

Le principali parti interessate ed i relativi requisiti presi in considerazione e gestiti sono riportati nel seguito.

3.5.1 Enti pubblici

Provincia, Comune, ARPA, AST (ASL), ENAC ed ENAV partecipano alla Conferenza dei Servizi per cui i relativi requisiti sono espressi come prescrizioni nell'AIA e pertanto considerati vincoli normativi cogenti.

Con l'integrazione nella filiera della raccolta e trattamento dei rifiuti urbani, gli Enti pubblici sono diventati anche parte interessata per la pianificazione dei servizi comunali di raccolta dei rifiuti e per l'incremento delle quote di effettiva differenziazione e recupero di materia dai rifiuti.

Esigenze ed aspettative:

- qualità del servizio
- rapidità di risposta a nuove richieste
- affidabilità e continuità del servizio

3.5.2 Comunità locale

L'insediamento è localizzato in area industriale ed i percorsi dei mezzi non interessano zone residenziali.

Non vi sono particolari interazioni con la popolazione locale.

Esigenze ed aspettative:


- Prevenzione di emergenze ambientali e di relativi inquinamenti
- Assenza di disturbi di qualsiasi genere
- Rispetto della normativa applicabile

3.5.3 Dipendenti e collaboratori

Attualmente il sito di Grassobbio impiega 24 dipendenti e si avvale di collaborazioni professionali non continuative da parte di professionisti e di fornitori di servizi per le attività di manutenzione.

Esigenze ed aspettative:

- Prevenzione e protezione della salute e della sicurezza sul lavoro
- Miglioramento delle condizioni di lavoro
- Garanzia del lavoro

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 18 di 59

- Rispetto della normativa applicabile
- Proattività della direzione

3.5.4 Produttori di rifiuti

I produttori di rifiuti possono configurarsi sia come clienti che come fornitori.

Rifiuti e materiali conferibili all'impianto sono definiti dall'AIA ed impostati nel software di gestione formulari, registri, DdT.

Si opera pertanto una sorta di sistema di autocontrollo del rispetto dei vincoli applicabili (non è possibile accettare in ingresso un materiale non autorizzato).

Il servizio offerto è funzionale alle esigenze tecniche e logistiche dei clienti che producono rifiuti recuperabili ed alla valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata nei comuni serviti da G.ECO.

La convenzione con COMIECO, operativa da gennaio 2020, ha allargato indirettamente la clientela anche ad altri bacini di comuni non serviti da G.ECO.

Esigenze ed aspettative:

- Rispetto della normativa cogente e tutela della responsabilità del produttore e detentore di rifiuti
- Efficienza nella valorizzazione dei rifiuti
- Organizzazione logistica del ritiro dei rifiuti

3.5.5 Trasportatori

A seguito dell'acquisizione da parte di G.ECO, l'incremento del quantitativo di rifiuti conferiti all'impianto provenienti dalla raccolta differenziata comunale ha comportato una significativa variazione della configurazione dei trasporti.

Con la precedente gestione l'impianto gestiva con i propri mezzi il trasporto di circa il 50% in peso del totale di rifiuti ed MPS movimentati.


Nel 2019, primo anno di gestione G.ECO, tale quota è scesa al 43,5% per poi passare al 29% nel 2020 e 2021 ed al 32,1% nel 2022.

La quota in peso di rifiuti e MPS trasportati da altri mezzi di G.ECO o da un trasportatore esterno accreditato e gestito direttamente dall'impianto è passata dal 15% nel 2019 al 23,6% nel 2022.

La rimanente quota di rifiuti in ingresso e uscita e di MPS in uscita è trasportata da trasportatori terzi direttamente incaricati dai clienti dell'impianto.

Esigenze ed aspettative:

- Organizzazione logistica di accesso all'impianto e minimizzazione dei tempi di attesa
- Precisione delle attività di pesatura
- Rispetto della normativa per i documenti di trasporto

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 19 di 59

3.5.6 Impianti di destinazione dei materiali in uscita

Con riferimento al biennio 2017-2018, ultimo della precedente gestione dell'impianto, i due flussi maggiori di materiali in uscita dall'impianto erano costituiti da carta MPS destinata al recupero nelle cartiere (36,5%) e CSS o altri rifiuti destinati al recupero energetico in cementifici e termovalorizzatori (43,5%).

Circa il 9% era costituito da rifiuti destinati al recupero di materia (ferro, plastica e legno) e l'11% di rifiuti non recuperabili destinati alla discarica.

Con la gestione G.ECO la situazione è in evoluzione.

Nel 2020 la carta MPS consegnata alle cartiere ha costituito il 55,6% dei materiali in uscita; il rifiuto inviato a termovalorizzatori il 30,3%; il 10,4% dei rifiuti in uscita è stato inviato ad altri impianti per il recupero di materia e la quota residuale del 3,7% è smaltita in discarica.

Nel biennio 2020-2021 la carta MPS consegnata alle cartiere ha inciso per il 54,3% dei materiali in uscita; il rifiuto inviato a termovalorizzatori ha costituito il 27,0%; il 15,4% dei rifiuti in uscita è stato inviato ad altri impianti per il recupero di materia e la quota residuale del 3,4% è stata smaltita in discarica.

Nel 2022 la carta EoW consegnata alle cartiere ha costituito il 49,6% dei materiali in uscita; il rifiuto inviato a termovalorizzatori è stato pari al 21,6%; il materiale ferroso e non ferroso recuperato dall'impianto è stato il 14,3% dei materiali in uscita; il 24,7% è stato inviato ad altri impianti per il recupero di materia e la quota residuale del 4% è stata smaltita in discarica.

3.5.6.1 Cartiere

La carta conferita come MPS risponde alle caratteristiche delle norme UNI applicabili ed è valutata economicamente in funzione della qualità.

Le modalità operative sono ottimizzate per garantire il soddisfacimento sia della cartiera destinataria che dei produttori di rifiuti che si rivolgono all'azienda.

Esigenze ed aspettative:


- Precisa caratterizzazione del materiale in funzione delle norme UNI applicabili
- Fornitura della tipologia e del quantitativo di materiale richiesto e relativi tempi di consegna
- Rispetto della normativa per i documenti di trasporto
- Redazione della dichiarazione di conformità secondo il DM 188/2020 per la produzione di EOW di carta e cartone

3.5.6.2 Impianti di termovalorizzazione

Le frazioni recuperate non valorizzabili come materia e caratterizzate comunque da un elevato potere calorifico inferiore vengono conferite ad impianti di termovalorizzazione.

Esigenze ed aspettative:

- Rispetto della caratterizzazione del rifiuto sulla base delle specifiche contrattuali
- Rispetto della normativa per i documenti di trasporto

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 20 di 59

- Adeguamento alla programmazione in base alle richieste di ingresso e alle uscite disponibili

3.5.6.3 Impianti autorizzati al trattamento dei metalli

I materiali ferrosi e non ferrosi recuperati sono stati conferiti agli utilizzatori finali, e continuano ad esserlo al momento, come rifiuti in virtù degli accordi commerciali e delle autorizzazioni degli utilizzatori. Per la qualità e per il ciclo di lavorazione del materiale recuperato, lo stesso potrebbe essere commercializzato come EoW conforme ai regolamenti 333/2011 e 715/2013.

Esigenze ed aspettative:

- Rispetto della caratterizzazione del rifiuto sulla base delle specifiche contrattuali e delle norme applicabili
- Rispetto della normativa per i documenti di trasporto
- Redazione della dichiarazione di conformità in caso di commercializzazione come EoW

4. Il ciclo produttivo

L'intero ciclo produttivo (raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento, trasporto finale) è descritto dallo schema a blocchi di fig. 4.1.

Lo stesso schema individua il campo di applicazione del sistema di gestione ambientale.

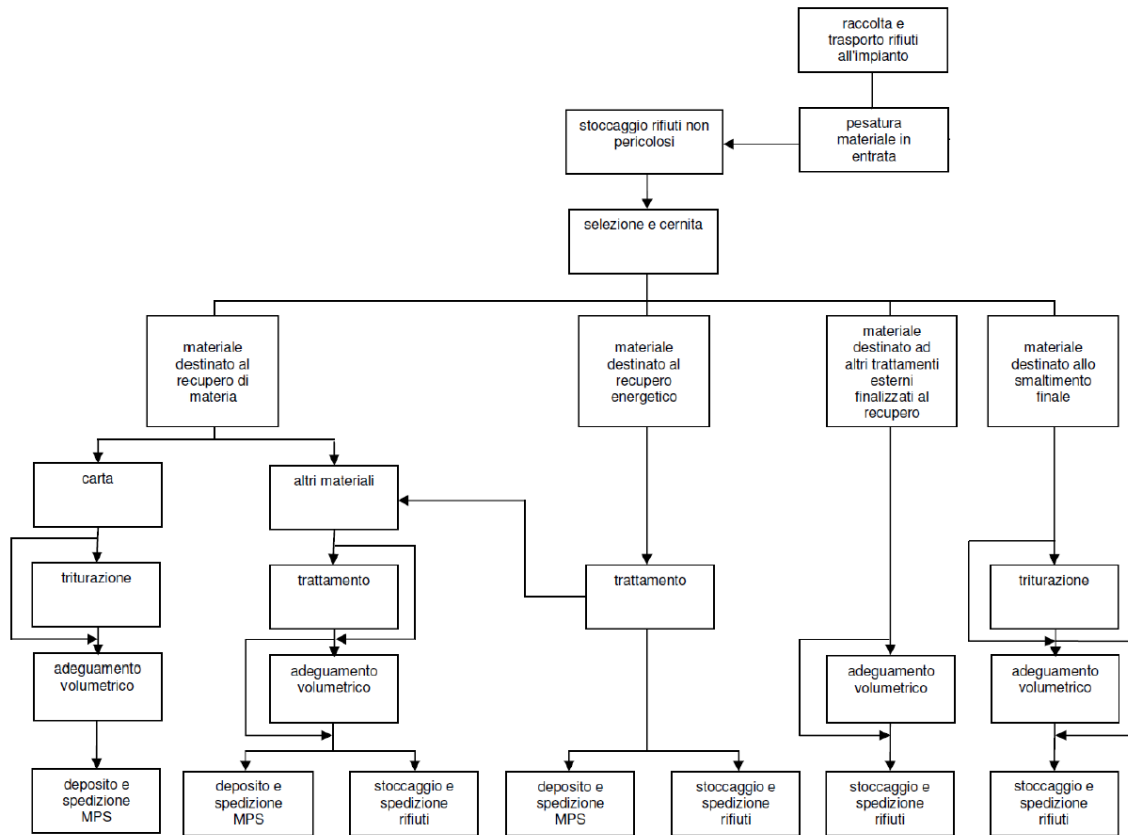


Fig. 4.1 – Il ciclo produttivo


4.1 Raccolta e trasporto

La raccolta gestita direttamente dall'impianto avviene per mezzo di container / press-container di proprietà dell'azienda, localizzati presso i clienti. L'automezzo porta container provvede a conferire un container vuoto ed a ritirare il container pieno ed a trasportarlo presso l'impianto.

Il parco mezzi è costituito da 9 scarrabili (di cui 3 Euro 5 e 1 Euro 6), 3 trattori stradali (di cui 1 Euro 5 e 1 Euro 6) e 7 rimorchi.

4.2 Accettazione e pesatura

L'impianto è autorizzato a ritirare solamente rifiuti non pericolosi, accompagnati da regolari formulari o documenti equivalenti (nel caso di trasporto di rifiuti urbani effettuato dal soggetto che gestisce il servizio pubblico) e trasportati da mezzi propri o da altri soggetti regolarmente iscritti all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti. La funzione di accettazione verifica comunque il rispetto di tali requisiti prima di ammettere

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 22 di 59

il materiale alla fase di pesatura; il materiale non conforme non viene preso in carico e viene pertanto restituito al cliente.

Qualora nella successiva fase di trattamento dovessero emergere rifiuti per i quali l'azienda non è autorizzata al trattamento, le procedure prevedono che questi vengano stoccati separatamente ed affidati a società specializzata ed autorizzata allo smaltimento. Tutti i carichi in ingresso ed in uscita passano attraverso il portale di controllo radiometrico.

4.3 Stoccaggio in ingresso

I rifiuti in ingresso vengono stoccati, in attesa di lavorazione, nelle aree di deposito pavimentate e coperte; lo stoccaggio può avvenire in modo sfuso od in container. La movimentazione dei rifiuti è effettuata da pale gommate, caricatori idraulici dotati di benna a polipo e da un autocarro adibito alla sola movimentazione interna.

4.4 Selezione e cernita

La fase di selezione persegue l'obiettivo di massimizzare il recupero di materia dal flusso di rifiuti in ingresso; solo la frazione di rifiuto non recuperabile come materia viene avviata ai trattamenti per favorirne una ulteriore separazione di materia recuperabile o la successiva valorizzazione energetica in impianti esterni.

I rifiuti vengono movimentati con l'ausilio di macchine operatrici come ruspe, muletti e/o ragni dotati di benna a polipo, nastri trasportatori.

4.5 Trattamento

L'impianto è dotato di due presse imballatrici in grado di trattare i diversi materiali, provenienti dalla selezione o dalla triturazione.

Sono presenti due trituratori:

- Uno mobile, alimentato da motore diesel, con funzione di sgrossatore; il materiale triturato può essere separato in un vaglio prima di essere immesso nelle altre linee produttive
- Un trituratore al momento non operativo che verrà integrato nella nuova linea in fase di realizzazione.

Da differenti punti della linea produttiva vengono derivati flussi di materiali in uscita che possono essere imballati od inviati sfusi ad altre fasi di trattamento o recupero finale.


La linea produttiva è stata concepita anche per la produzione di CSS da inviare alla termovalorizzazione come rifiuto o come materia prima, secondo la normativa vigente.

Vi è infine una linea di raffinazione dei rifiuti decadenti dalle altre fasi (con emissione in atmosfera E4).

4.6 Deposito finale e spedizione materiali recuperabili

Il materiale recuperato viene immagazzinato, suddiviso per tipologia, in apposite aree in attesa del trasporto al cliente finale. Il trasporto viene effettuato direttamente con i propri mezzi oppure tramite trasportatori esterni specializzati.


La movimentazione interna del materiale avviene per mezzo di muletti e ruspe a motore diesel.

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 23 di 59

4.7 Deposito finale e spedizione allo smaltimento dei rifiuti

Gli scarti della fase di selezione (rifiuti non pericolosi) vengono immagazzinati, suddivisi per tipologia, in apposite aree in attesa del trasporto al destino finale: ulteriore trattamento finalizzato al recupero di materia o di energia, conferimento a impianti di termovalorizzazione o smaltimento finale in discarica.

Il trasporto viene in genere effettuato con propri automezzi, conferendo esclusivamente ad impianti autorizzati. Nel caso il trasporto sia affidato a terzi, questi devono essere in possesso di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 24 di 59

5. Impianti ed attività di servizio

5.1 Distributore e serbatoio gasolio

Nell'insediamento vi è un distributore di gasolio con serbatoio interrato della capacità di 8 m³ che è stato vetrificato nel 2000 e che viene sottoposto a prove di tenuta con periodicità annuale. L'area interessata dalle operazioni di travaso è pavimentata ed impermeabile e consente immediati interventi di recupero di prodotto accidentalmente disperso, senza rischi di contaminazione del suolo e delle acque; in ogni caso la rete fognaria interna è presidiata da un impianto di separazione delle acque di prima pioggia dotato di disoleatore.

5.2 Climatizzazione

La zona uffici è dotata di un impianto di climatizzazione invernale ed estiva con pompa di calore elettrica da 22,40 kW, con refrigerante R410A in quantitativo di 5,5 kg, pari a 11,49 t di CO₂ equivalente.

Per la climatizzazione degli spogliatoi sono installati piccoli climatizzatori contenenti R410 in quantitativo inferiore a 1 kg.

5.3 Prevenzione incendi

L'insediamento produttivo è dotato di adeguate protezioni passive (strutture e compartimentazioni resistenti al fuoco) ed attive (estintori ed impianto idrico antincendio) realizzate conformemente ai progetti approvati dai Vigili del Fuoco. L'insediamento è dotato di Certificato di Prevenzione Incendi per le attività:

- 34.2.C depositi di carta e cartoni con quantitativi in massa > 50.000 kg
- 13.2.B distributori fissi carburanti liquidi per autotrazione ad uso privato
- 70.2.C locali adibiti a depositi con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5.000 kg, di superficie lorda superiore a 3.000 m².


5.4 Apparecchiature elettriche

L'insediamento è dotato di una cabina di trasformazione elettrica con trasformatore a resina.

Le utenze interne sono a 380 Volt (presse e triturator) e a 220 Volt; considerata tensione e frequenza di esercizio, i campi magnetici generati possono essere considerati non significativi; le macchine non vengono comunque utilizzate in modo continuativo. Il punto di maggior passaggio di corrente si trova invece nella cabina di trasformazione, localizzata non in ambiente di lavoro, in luogo non frequentato, e con accesso riservato al solo personale addetto; la tensione di rete in ingresso alla cabina è di 15000 Volt.

5.5 Manutenzione attrezzature

La manutenzione degli impianti viene effettuata da personale sia interno dell'azienda (piccola manutenzione ordinaria) che da personale esterno (per le manutenzioni più impegnative). Gli aspetti ambientali connessi alla manutenzione sono stati valutati analizzando le varie fasi del ciclo produttivo. In capo al servizio di manutenzione rimane lo stoccaggio di olio lubrificante utilizzato per i rabbocchi ai mezzi e per lubrificare i nastri trasportatori. I gas tecnici utilizzati non presentano particolari problematiche di carattere ambientale.

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 25 di 59

5.6 Rete idrica e fognaria

Il prelievo di acqua, utilizzata solo per usi civili, avviene da acquedotto. Non esistono prelievi da pozzo né utilizzo di acqua nel processo produttivo. Piccoli quantitativi sono utilizzati da ugelli nebulizzatori per prevenire la formazione di polveri non captabili in alcuni punti dell'impianto: tale acqua si disperde per evaporazione.

Le acque raccolte e scaricate provengono esclusivamente dai servizi igienici e dalla raccolta di acque meteoriche (pluviali e piazzali); le reti di raccolta sono separate (acque nere e acque meteoriche); parte delle acque meteoriche sono utilizzate per mantenere la riserva d'acqua per la rete antincendio.

Alla rete delle acque meteoriche confluiscono le acque di dilavamento di tutti i piazzali interessati dalla movimentazione dei rifiuti; la movimentazione allo scoperto dei rifiuti avviene infatti solo su aree pavimentate e collegate alla rete di raccolta.

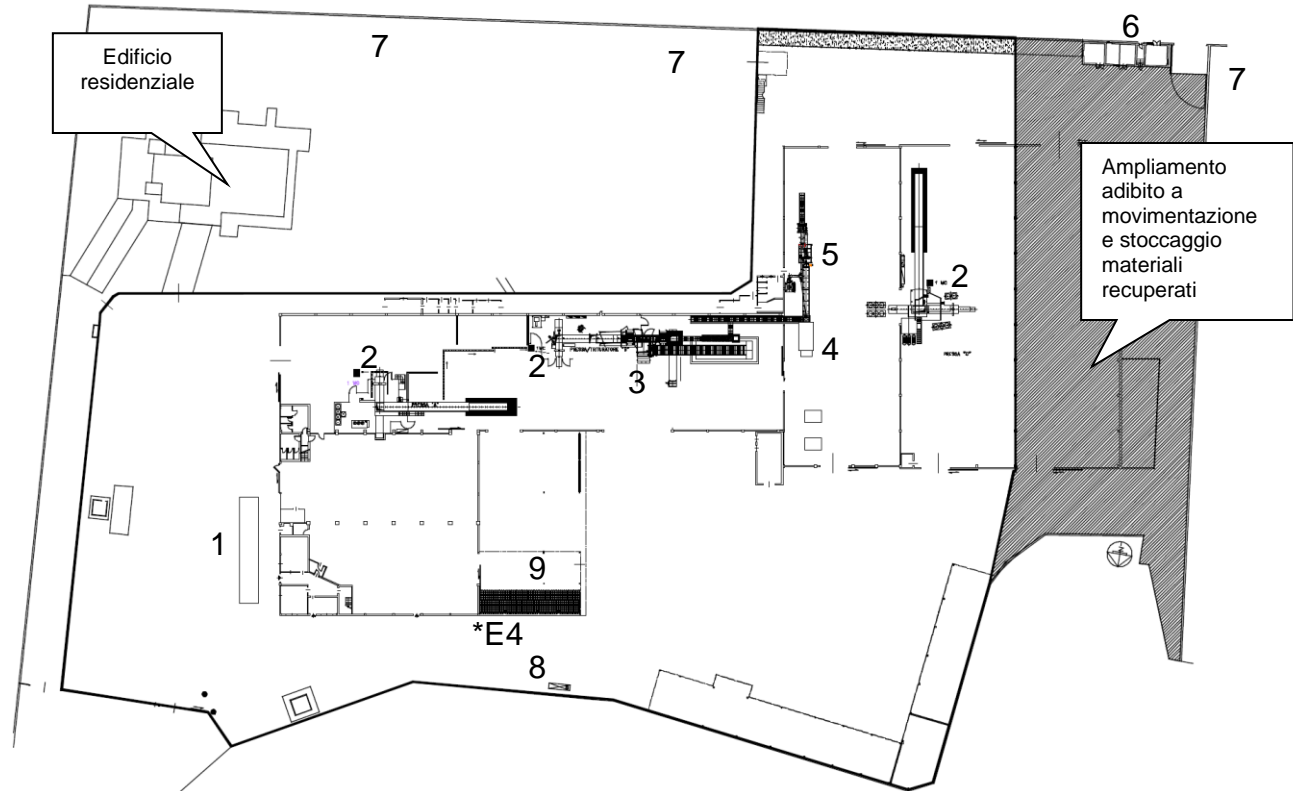
Tutto il sistema di raccolta conferisce in tre distinti scarichi alla fognatura comunale.

La rete fognante drenante di tutti i piazzali conferisce a due impianti di separazione delle acque di prima pioggia, uno nella zona est ed uno nella zona ovest dell'insediamento: le acque di prima pioggia vengono conferite nella pubblica fognatura nell'arco delle 24 ore successive all'evento mentre le acque di seconda pioggia vengono disperse in pozzi perdenti, in conformità a quanto previsto da Regolamento Regionale 4/2006.

Sia le linee in ingresso alle vasche di separazione che quelle che conferiscono la seconda pioggia ai pozzi perdenti sono dotate di disoleatori.

6. Il sito produttivo di Grassobbio

La planimetria dell'impianto, al momento in esercizio, è la seguente:



- Legenda:
- 1 pesa
 - 2 pressa
 - 3 trituratore
 - 4 vaglio
 - 5 impianto aeraulico
 - 6 cabina elettrica
 - 7 scarico in fognatura
 - 8 distributore gasolio
 - 9 impianto raffinazione rifiuti decadenti
 - E4 emissione in atmosfera

Fig. 6.1 – Planimetria dell'impianto

Con l'ultima variante approvata DD 88 del 20/01/2023 la planimetria autorizzata è stata modificata come da figura 6.2:

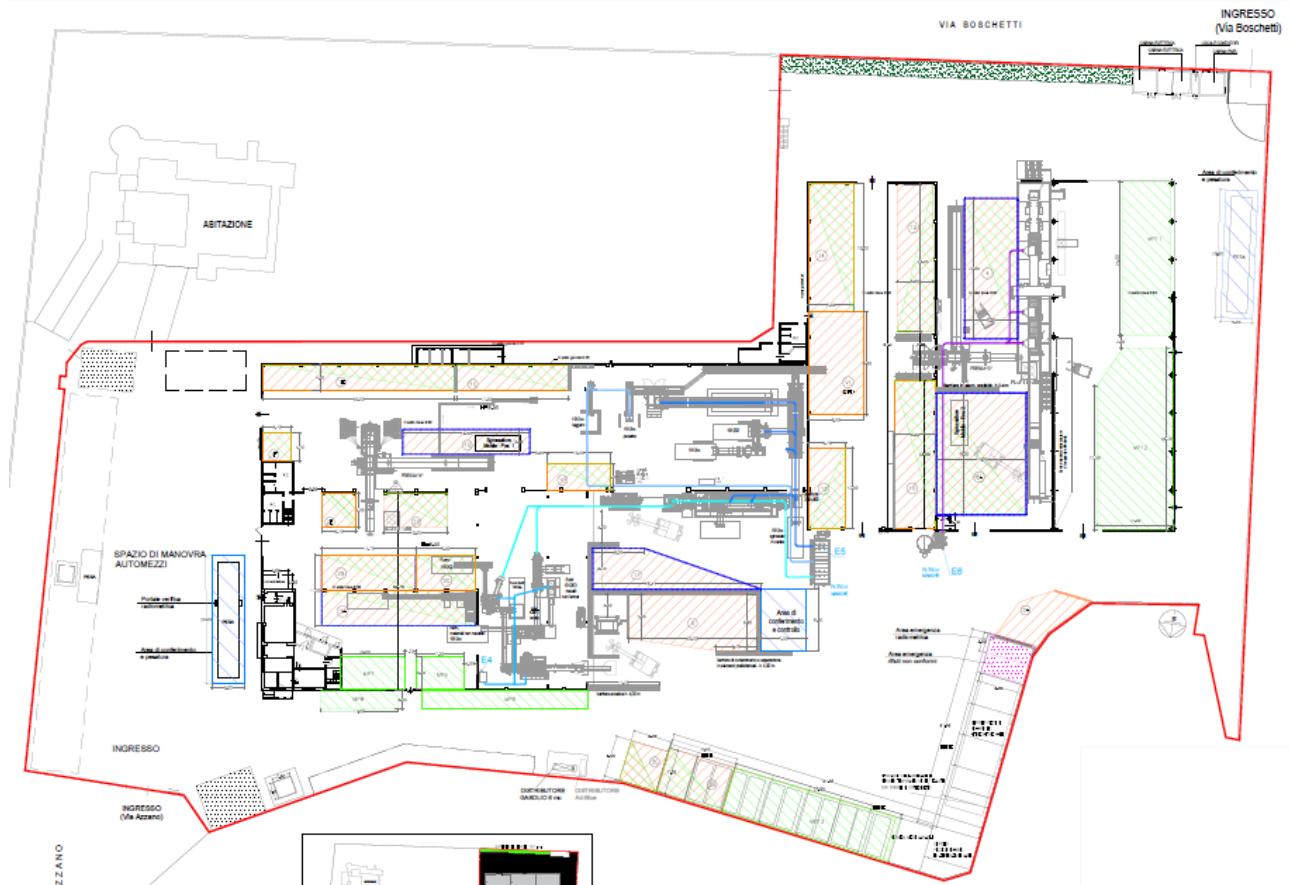



Fig. 6.2 – Nuova planimetria autorizzata dell'impianto

Le attività necessarie per l'implementazione della nuova variante sono in corso di realizzazione. Il layout definitivo verrà dettagliato nel prossimo aggiornamento della dichiarazione ambientale.

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 28 di 59

7. La politica ambientale

G.ECO opera nei settori dell'**igiene urbana** e del **trattamento di rifiuti** finalizzato al recupero di materie ed energia adottando scelte compatibili con una adeguata remunerabilità economica.

G.ECO S.r.l. nasce nel 2011 a seguito di conferimento da parte delle società SABB S.p.A., SET.CO e Linea Servizi dei rispettivi rami d'azienda operanti nel settore dell'igiene ambientale.

Dal 1° gennaio 2012 la società è diventata operativa e svolge servizio per conto delle tre società sopraindicate. Il progetto di aggregazione è stato sostenuto da 76 comuni della Bassa Bergamasca, dell'Isola e delle valli di Scalve e Seriana, per complessivi 310.000 abitanti.

Nel maggio 2013 è stata completata la procedura, tramite gara pubblica, per la ricerca di un socio privato al 40% individuato nella società Aprica S.p.A.

A partire dal 1° gennaio 2019 l'impianto di Grassobbio ex Policarta è divenuto una nuova unità operativa di G.ECO S.r.l.

Il 28 dicembre 2020 G.ECO ha acquisito una parte del ramo d'azienda della ditta ECO-TRASS divenendo titolare di un impianto di trattamento di plastiche dure sito in Carvico.

G.ECO si impegna a perseguire obiettivi volti a:


- **soddisfare le aspettative** dei clienti e di tutte le parti interessate, erogando servizi in modo affidabile, con garanzia di continuità ed a prezzi competitivi;
- rispettare sempre le prescrizioni **normative** applicabili e garantire l'impegno costante alla **sostenibilità ambientale** del servizio offerto, alla tutela dei lavoratori e alla protezione dei dati personali;
- fornire **condizioni di lavoro sicure e salubri** e mezzi ed attrezzature idonei per ridurre i rischi per l'ambiente e per la sicurezza dei propri dipendenti e dei terzi;
- motivare e **valorizzare** il potenziale delle proprie **risorse umane** anche ai fini del miglioramento continuo del proprio sistema di gestione;
- rafforzare in modo significativo la propria posizione sul **mercato**;
- diversificare e integrare l'offerta dei servizi in un'ottica di **green economy**, per preservare il Pianeta ottimizzando il recupero di materie prime ed energia;
- migliorare le nostre **performance energetiche**, aggiornando i nostri impianti con tecnologie più innovative.

G.ECO ha adottato un Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza conforme alle norme di riferimento **ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001**. L'organizzazione aderisce al Regolamento **EMAS** rendendo di pubblico dominio le informazioni relative alle proprie prestazioni ambientali ed agli obiettivi di miglioramento ambientale prefissati e raggiunti, tramite la predisposizione e la convalida di una dichiarazione ambientale a cadenza annuale. Attualmente la registrazione riguarda unicamente il sito produttivo di Grassobbio. G.ECO ha inserito nel proprio Piano di miglioramento l'obiettivo di estendere la registrazione a tutte le altre sedi aziendali e ai servizi svolti sul territorio.

Per l'impianto di Grassobbio il Sistema di Gestione è conforme anche alla norma UNI 15358 e ai Regolamenti UE per i materiali che cessano di essere considerati rifiuti.

Il Sistema di Gestione integrato di G.ECO si basa sui seguenti elementi fondamentali:

SALUTE E SICUREZZA, DIRITTO UNIVERSALE

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 29 di 59


- **tutela della salute e della sicurezza** dei propri dipendenti, di quelli delle Società che operano a proprio favore e della popolazione circostante gli impianti e le attività svolte sul territorio, con particolare impegno alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- **consultazione del personale** in tema di sicurezza e salute sul lavoro, in modo particolare quando vi siano cambiamenti che possano influire su tali aspetti;
- riduzione dei rischi residui per la salute e la sicurezza del personale mediante lo sviluppo e l'attuazione di appropriati programmi di **formazione**, l'adozione di istruzioni di lavoro e l'utilizzo di appropriate misure operative di organizzazione del lavoro;
- preparazione e capacità di **risposta efficace** in caso di emergenze.

TUTELA DELL'AMBIENTE, PATRIMONIO DELLA COLLETTIVITÀ

- **tutela dell'ambiente e prevenzione dell'inquinamento**, come elemento caratterizzante della propria attività;
- **controllo e ottimizzazione dei consumi** energetici e delle emissioni in atmosfera;
- adozione del criterio di uso **sostenibile** delle risorse naturali;
- **recupero** di materia ed energia dai rifiuti, sia in termini di quantità che di qualità del prodotto;
- promozione della **cultura** della sostenibilità mediante interventi mirati nelle scuole e rivolti alla popolazione;
- attivazione di nuovi servizi finalizzati alla massimizzazione della **raccolta differenziata**;
- attuazione di un piano di sviluppo industriale atto a realizzare principi di **economia circolare** e attraverso l'introduzione di nuove linee impiantistiche di valorizzazione del rifiuto per la produzione di materiale di recupero da reimmettere sul mercato come End of Waste.

MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO COME CHIAVE PER IL SUCCESSO

- **soddisfazione del proprio cliente**, interno ed esterno, come presupposto fondamentale alla creazione di valore per gli azionisti;
- costante tensione di tutta l'organizzazione verso il **miglioramento continuo**, inteso come processo di crescita delle risorse e delle prestazioni, soprattutto in tema di salute e sicurezza dei lavoratori e di tutela ambientale, attraverso la definizione e l'attuazione di specifici obiettivi e programmi ed il ricorso, ove economicamente sostenibile, alle migliori tecnologie disponibili;
- applicazione dei principi contenuti nella **Politica** Integrata anche nei rapporti con organizzazioni o enti esterni, impegnandosi per la messa a disposizione del presente documento a tutte le parti interessate e al suo periodico riesame ed aggiornamento;
- monitoraggio delle **prestazioni**, come elemento centrale di ogni scelta aziendale;
- destinazione di risorse adeguate al reporting nell'ambito del sistema qualità, ambiente e sicurezza e adozione di strumenti statistici e gestionali, quali: monitoraggio di **indicatori** prestazionali, conduzione di verifiche ispettive, azioni correttive/preventive e riesami da parte della Direzione, finalizzati alla gestione efficace del sistema;
- ricorso a fornitori, appaltatori e collaboratori **qualificati**;

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 30 di 59

- **valorizzazione dei dipendenti**, mediante un continuo coinvolgimento, una continua sensibilizzazione e una costante formazione.


RISPETTO DELLE NORMATIVE DI SETTORE COME STRUMENTO QUOTIDIANO

- impegno al rispetto della normativa cogente e delle eventuali prescrizioni sottoscritte, sia per quanto concerne la **qualità** del servizio erogato, sia per l'assicurazione di più elevati standard di **sicurezza** e per la **salvaguardia ambientale**;
- **tutela dei dati personali** di dipendenti, collaboratori, clienti, utenti dei servizi e fornitori, in conformità ai requisiti cogenti;
- introduzione di strumenti e servizi per facilitare il **rapporto con l'utente**, migliorare la gestione delle segnalazioni e garantire la trasparenza, in linea con le disposizioni **ARERA**.

Treviglio, 8 maggio 2023

L'Amministratore Delegato

Pietro Bonaldi

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 31 di 59

8. Il sistema di gestione ambientale

G.ECO S.r.l. ha preso in carica il sistema di gestione ambientale già implementato in Policarta srl e conforme ai requisiti di cui all'allegato II del regolamento EMAS CE n. 1221/2009 come modificato dal regolamento UE 2017/1505 e lo mantiene attivo, integrato con quello della sede legale e delle altre sedi operative, in totale continuità con il passato.

Per garantire il rispetto dei requisiti del regolamento, che coincidono con quelli della norma internazionale UNI EN ISO 14001:2015, il sistema di gestione ambientale viene sottoposto alla verifica annuale di un Ente di certificazione accreditato per mantenere la certificazione ISO 14001.

Al sistema di gestione ambientale partecipano tutte le persone coinvolte nell'operatività dell'azienda (dipendenti e collaboratori esterni).

Per garantire autonomia operativa della sede di Grassobbio in piena sintonia con la politica di G.ECO S.r.l. e con il sistema di gestione integrato, l'Alta Direzione ha nominato come proprio Rappresentante della Direzione il Responsabile Impianti Industriali con responsabilità e disponibilità di risorse per l'attuazione del sistema di gestione specificamente per la sede di Grassobbio.

Tutte le funzioni operative sono specifiche per la sede di Grassobbio seppur coordinate dalle relative funzioni centrali.

Il software utilizzato per la gestione dei rifiuti è comune a tutte le sedi di G.ECO.

Dal primo luglio 2022 è operativo il nuovo organigramma funzionale di G.ECO S.r.l. (il documento di sistema DGE 34 rev.7 del 01-07-2022 è riportato in fig. 8.1)

Per quanto riguarda l'impianto di Grassobbio, dal Responsabile impianti dipendono l'area "logistica, flussi e movimentazioni" (pesa, formulari, DDT, registrazioni, programmazione logistica, autisti) e l'area "conduzione impianto" (addetti impianto, manutenzione).

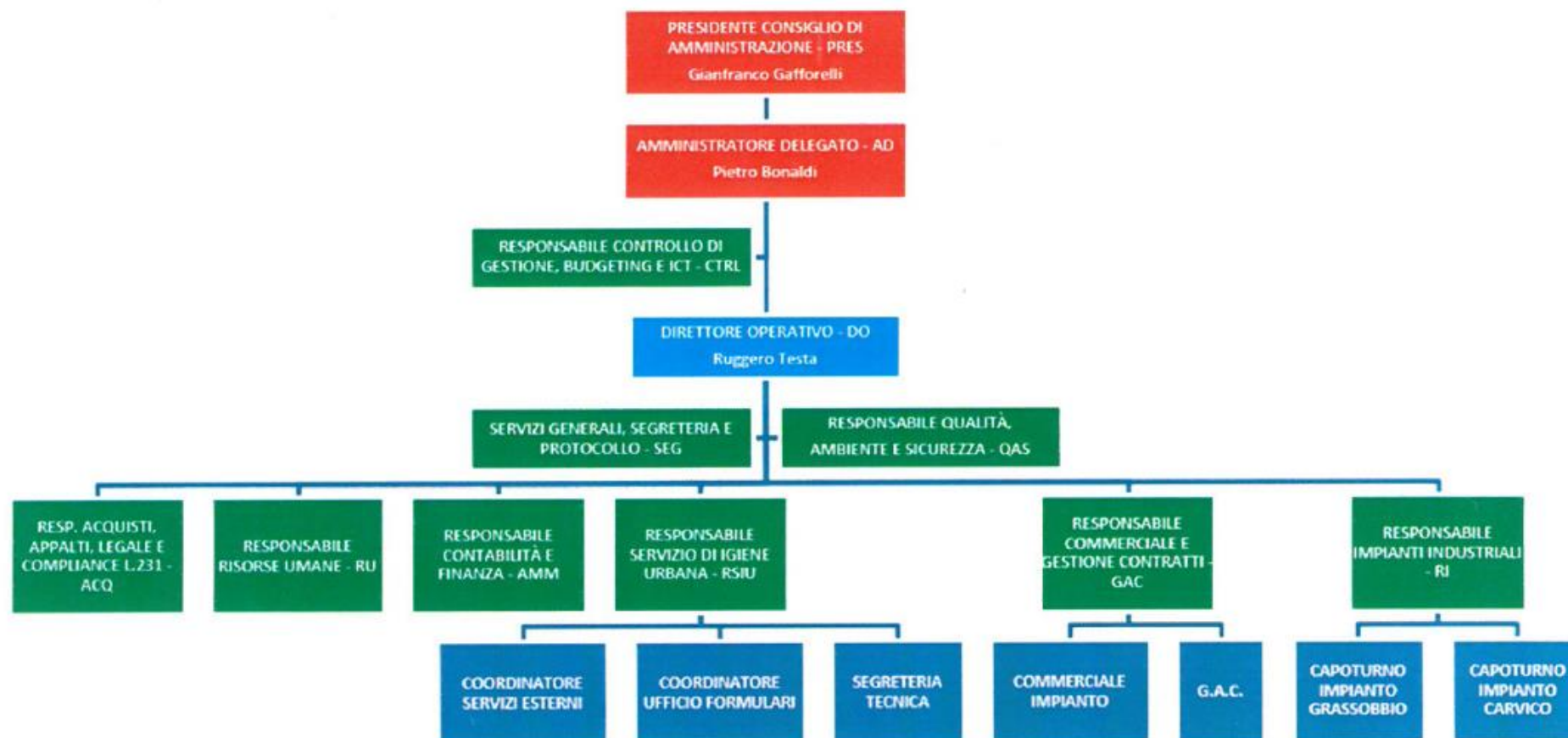


Fig. 8.1 – Organigramma funzionale

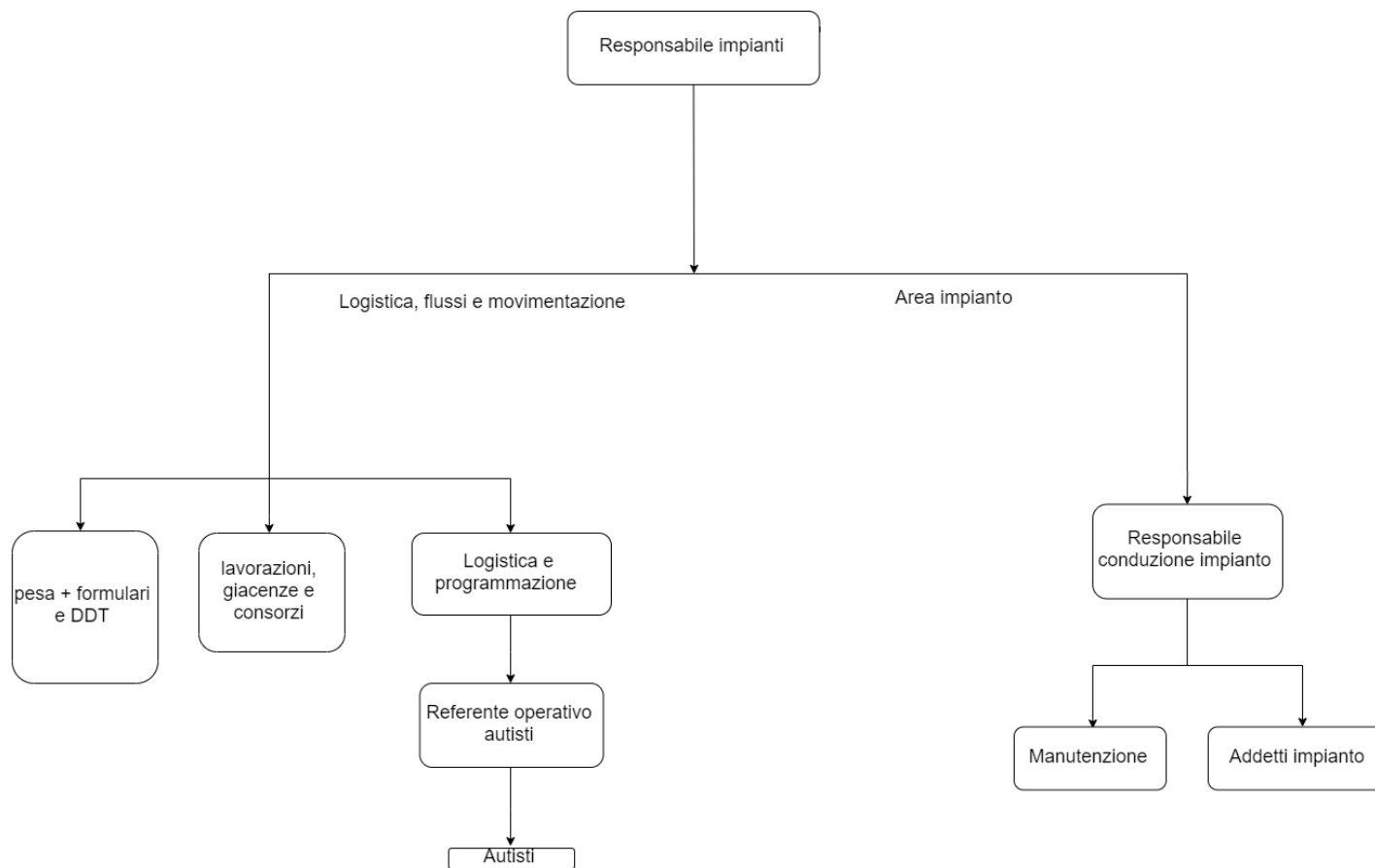



Fig. 8.2 – Organigramma funzionale impianto di Grassobbio


	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 34 di 59

Il sistema di gestione ambientale è supportato da un sistema documentale costituito da procedure gestionali, da istruzioni operative e da registrazioni, gestite anche informaticamente sul server aziendale.

Oltre che attraverso le operazioni definite nelle procedure, l'attuazione della politica ambientale è assicurata da un riesame almeno annuale da parte della direzione. Nel Riesame della Direzione vengono esaminati i seguenti argomenti:

- La politica e la sua attualità
- I risultati degli audit interni
- I risultati della valutazione del rispetto delle prescrizioni cogenti
- Le comunicazioni provenienti dalle parti interessate
- Le prestazioni ambientali, le eventuali modifiche degli aspetti ambientali significativi e la dichiarazione ambientale che le sintetizza
- Il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei programmi pianificati
- Lo stato delle azioni correttive
- Lo stato di avanzamento delle azioni previste dai precedenti riesami
- L'eventuale cambiamento di situazioni circostanti e della legislazione
- Le esigenze e le aspettative delle parti interessate
- I rischi e le opportunità
- Le raccomandazioni per il miglioramento
- L'analisi della documentazione del Sistema di Gestione

Dal riesame della direzione scaturiscono obiettivi, traguardi e programmi ambientali che vengono formalizzati ed organizzati in piani annuali o pluriennali di miglioramento.

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 35 di 59

9. Gli aspetti ambientali

G.ECO S.r.l., attraverso l'applicazione di una specifica procedura del proprio sistema di gestione ambientale, provvede ad identificare gli aspetti ambientali legati all'attività del sito di Grassobbio, ad identificare i relativi impatti ambientali ed a valutarne la significatività.

Il sistema di gestione ambientale garantisce l'applicazione di azioni di controllo operativo e di monitoraggio degli aspetti significativi (che producono impatti significativi) e l'adozione di interventi di miglioramento continuo per gli aspetti ambientali significativi per i quali sussistano reali margini di intervento.

Gli aspetti ambientali gestiti riguardano le condizioni operative normali, anomale e di emergenza; G.ECO S.r.l. comprende nel proprio sistema la gestione sia degli aspetti ambientali diretti, per i quali può esercitare completo controllo, che di quelli indiretti, rispetto ai quali non può avere un controllo gestionale totale.

Per condizioni operative anomale si intendono essenzialmente le operazioni di manutenzione straordinaria dei mezzi e dei macchinari ed il relativo aspetto ambientale è costituito dalla produzione di rifiuti conseguenti alla manutenzione stessa ed al consumo di materiali specifici.

Per condizioni operative di emergenza si intendono situazioni che si manifestano in modo improvviso ed imprevedibile. Dall'analisi ambientale si sono individuate possibili emergenze ambientali legate alla perdita di olio o gasolio sul suolo per rottura dei relativi recipienti o tubi (e quindi riconducibili a particolari punti dell'impianto), all'incendio (che interessa tutto il sito).

9.1 Valutazione significatività, rischi e opportunità

Ad ogni aspetto ambientale individuato sono legati degli impatti: l'importanza degli impatti determina una valutazione di significatività degli aspetti ambientali che li determinano. Per gli aspetti considerati significativi vengono applicate procedure di controllo operativo e di monitoraggio; per quegli aspetti significativi per i quali sussistono margini di miglioramento, la Direzione del sito definisce annualmente obiettivi e programmi di miglioramento. La misurazione periodica degli aspetti significativi concorre alla valutazione delle prestazioni ambientali dell'azienda.

Applicando una specifica procedura, ed in conformità alla norma ISO 14001:2015 ed al Regolamento UE 2017/1505, sono stati valutati rischi ed opportunità.

Sono stati valutati separatamente i rischi:

- per l'ambiente, funzione della gravità dell'impatto (trascurabile, bassa, media, alta), dell'estensione (trascurabile, bassa, media, alta), della frequenza in condizioni normali (trascurabile, bassa, media, alta) o della probabilità in condizioni anomale e di emergenza (trascurabile, bassa, media, alta) e del livello di controllo operativo (ottimale, buono, parziale, nullo);
- per l'organizzazione, funzione di costi, sanzioni, rallentamenti o fermi della produzione, secondo la scala trascurabile, basso, medio, alto.

La significatività di un aspetto ambientale è funzione del rischio per l'ambiente e del livello di regolamentazione cogente.

Il dettaglio degli aspetti ambientali e di quelli valutati significativi è riportato nella tabella 3.

Dall'analisi ambientale risultano significativi i seguenti aspetti ambientali diretti:

REPARTO - AREA - SERVIZIO	ASPETTO AMBIENTALE	CONDIZIONI OPERATIVE	SIGN.	RISCHIO	
				RISCHIO AMBIENTALE	RISCHIO PER L'ORGANIZZAZIONE
impianto	incendio	Emergenza	96	MEDIO	ALTO
rete idrica e fognaria	raccolta acque spegnimento incendio	Emergenza	96	MEDIO	MEDIO
raccolta e trasporto	emissione gas di scarico	Normale	64	MEDIO	TRASCURABILE
trasporto finale in proprio	emissione gas di scarico	Normale	64	MEDIO	TRASCURABILE
deposito finale rifiuti e MPS	rumore	Normale	48	BASSO	TRASCURABILE
pesatura	rumore mezzi in manovra	Normale	48	BASSO	TRASCURABILE
raccolta e trasporto	consumo gasolio	Normale	48	MEDIO	TRASCURABILE
selezione e cernita	rumore	Normale	48	BASSO	TRASCURABILE
selezione e cernita	scarti lavorazione	Normale	48	MEDIO	BASSO
stoccaggio in ingresso	rumore	Normale	48	BASSO	TRASCURABILE
trasporto finale in proprio	consumo gasolio	Normale	48	MEDIO	TRASCURABILE
trattamento	consumo en elettrica	Normale	48	MEDIO	MEDIO
trattamento	consumo materiali per manutenzione straordinaria	Anormale	48	MEDIO	MEDIO
trattamento	rumore	Normale	48	BASSO	TRASCURABILE
trattamento	scarti lavorazione	Normale	48	MEDIO	BASSO
rete idrica e fognaria	scarico acque meteoriche in caso di dilavamento materiali	Anormale	36	BASSO	TRASCURABILE
trattamento	consumo gasolio	Normale	36	MEDIO	BASSO

REPARTO - AREA	ASPETTO	CONDIZIONI	SIGN.	RISCHIO	
climatizzazione	emissioni gas effetto serra per perdite R410 da impianti di condizionamento	Anormale	32	BASSO	TRASCURABILE
trattamento	emissione gas di scarico	Normale	32	MEDIO	TRASCURABILE
rete idrica e fognaria	scarico acque meteoriche	Normale	24	BASSO	TRASCURABILE
trattamento	emissione polveri	Normale	24	BASSO	TRASCURABILE

Tabella 1

Risultano significativi i seguenti aspetti ambientali indiretti:

REPARTO - AREA - SERVIZIO	ASPETTO AMBIENTALE	CONDIZIONI OPERATIVE	SIGN.	RISCHIO	
				RISCHIO AMBIENTALE	RISCHIO PER L'ORGANIZZAZIONE
trasporto finale effettuato da terzi	emissione gas di scarico	Normale	64	MEDIO	TRASCURABILE
trasporto finale effettuato da terzi	consumo gasolio	Normale	48	MEDIO	TRASCURABILE

Tabella 2

La significatività di alcuni aspetti ambientali pur con rischi bassi o trascurabili dipende dal fatto che gli stessi sono soggetti ad adempimenti normativi ed il monitoraggio effettuato garantisce con tranquillità il rispetto degli eventuali limiti imposti. Le azioni discendenti riguardano pertanto attività di controllo oltre ad eventuali comunicazioni richieste per legge.

aspetti ambientali	condizioni operative	aspetti ambientali indiretti																
		raccolte e trasporto	pesatura	stoccaggio in ingresso	selezione e cernita	trattamento	deposito finale materiali recuperabili MPS	deposito finale rifiuti	trasporto finale in proprio	trasporto finale effettuato da terzi	distributore Gasolio	Chimizzazione	apparecchiature elettriche	manutenzione attrezzature	rete idrica e fognaria	impianto antincendio	insediamento nel complesso	
consumo gasolio	normali	S	x	x	x	x	S	x	x	x	S	S						
	anomale																	
	emergenza																	
consumo energia elettrica	normali		x				S						x					
	anomale																	
	emergenza																	
consumo acqua	normali													x				
	anomale															x		
	emergenza																	
consumo altri materiali	normali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x				
	anomale					S												
	emergenza																	
consumo filo metallico	normali					x												
	anomale																	
	emergenza																	
emissione fumi/gas di scarico	normali	S	x	x	x	S	x	x	S	S								
	anomale																	
	emergenza																	
emissione polveri	normali					S												
	anomale																	
	emergenza																	
rumore	normali	x	S	S	S	S	S	S	x	x								
	anomale																	
	emergenza																	
rifiuti	normali				S	S												
	anomale																	
	emergenza																	
rifiuti da manutenzione	normali	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x			
	anomale					x							x					
	emergenza																	
percolato	normali																	
	anomale					x												
	emergenza																	
dilavamento materiali	normali																	
	anomale			x														
	emergenza																	
perdite/sversamenti gasolio e olio e altre sostanze	normali										x		x					
	anomale																	
	emergenza	x									x		x					
occupazione suolo	normali	x																x
	anomale																	
	emergenza																	
produzione onde elettromagnetiche	normali											x						
	anomale																	
	emergenza																	
scarico acque	normali														x			
	anomale																	
	emergenza																	
scarico acque meteoriche	normali														S			
	anomale														S			
	emergenza														S			
qualità rifiuti in ingresso	normali	x																
	anomale																	
	emergenza																	
qualità materiali in uscita	normali				x	x												
	anomale																	
	emergenza																	
emissione gas effetto serra	normali																	
	anomale											S						
	emergenza																	
incendio	normali																	
	anomale																	
	emergenza			x	x	x	S	S			S		x					S
incidente stradale	normali																	
	anomale																	
	emergenza	x									x	x						

Tabella 3 – Significatività aspetti ambientali

10. Le prestazioni ambientali

Nel seguito sono riportati i dati storici a partire dall'anno 2019, primo anno di gestione G.ECO dell'impianto.

10.1 Materiali trattati e produzione di rifiuti

I materiali in ingresso all'impianto sono:

- rifiuti da selezionare e trattare al fine di recupero materia o di energia
- MPS da adeguare volumetricamente

anno	rifiuti	mps	totale materiali trattati
	trattati		
	[t]	[t]	[t]
2019	35.306	21	35.327
2020	53.448	-	53.448
2021	58.092	-	58.092
2022	58.432	50	58.482

Tab 10.1 – Materiali trattati

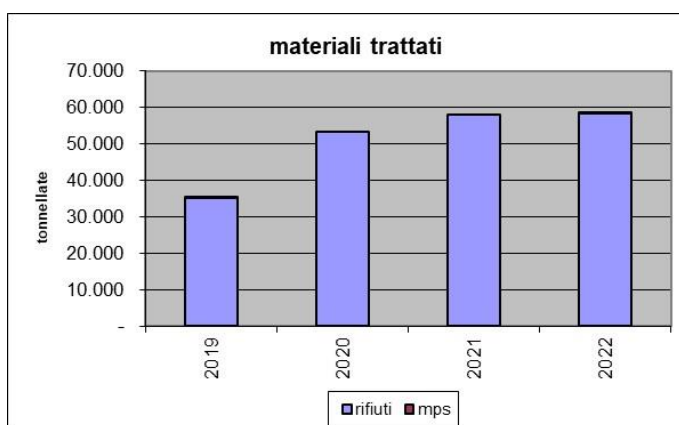


Fig. 10.1 – Materiali trattati

anno	rifiuti			trattati
	giacenza 01-gen	carico	giacenza 31-dic	
	[t]	[t]	[t]	
2019	-	35.306	-	35.306
2020	-	53.453	5	53.448
2021	5	58.266	179	58.092
2022	179	58.253	-	58.432

Tab. 10.2 – Totale rifiuti trattati

Il dettaglio dei rifiuti conferiti all'impianto è riportato in Tab. 10.3.

Rifiuti conferiti all'impianto	Tipologia	CER	2019	2020	2021	2022
			[kg]	[kg]	[kg]	[kg]
rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca		0201				
rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)		020104				
rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa		0203				
scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		020304				
rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone		0303				
scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone		030307	3.951.060	1.681.190	1.505.610	3.467.720
scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati		030308				
rifiuti dell'industria tessile		0402				
rifiuti da fibre tessili grezze		040221			7.280	
rifiuti da fibre tessili lavorate		040222	29.110		6.510	12.040
rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali		0702				
rifiuti plastici		070213	297.980	270.330	53.880	115.490
rifiuti non specificati altrimenti		070299				
rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa		0803				
toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17		080318		1.770	3.780	1.560
rifiuti della fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro		1011				
rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11		101112	1.440			
rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche		1201				
limatura e trucioli di materiali non ferrosi		120103	1.180	800	2.140	1.790
polveri e particolato di materiali non ferrosi		120104				
limatura e trucioli di materiali plastici		120105	73.785	71.970	34.080	30.770
imballaggi		1501				
imballaggi in carta e cartone		150101	2.385.980	6.063.261	7.276.540	6.799.370
imballaggi in plastica		150102	113.540	167.530	398.472	587.411
imballaggi in legno		150103	192.370	130.980	191.370	159.370
imballaggi metallici		150104	38.920	93.000	134.580	477.290
imballaggi in materiali compositi		150105	270.330	196.730	222.490	181.210
imballaggi in materiali misti		150106	2.306.179	2.046.350	2.752.124	1.016.029
imballaggi di vetro		150107				2.120
assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi		1502				
assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		150203	39.380	106.110	92.670	144.820
Rifiuti prodotti dallo smaltellamento di veicoli fuori uso		1601				
pneumatici fuori uso		160103	12.700	30.950	40.110	5.270
plastica		160119	20.740	42.200	46.070	20.500
Componenti non specificati altrimenti		160122		7.190	18.180	18.300
scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche		1602				
apparecchiature fuori uso		160214			2.180	
componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160214		160216	1.970	62.480	48.483	40.480
prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati		1603				
rigiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03		160304	12.420			
legno, vetro e plastica da operazioni di costruzione e demolizione		1702				
legno		170201	760	1.860	5.510	10.380
plastica		170203		104.785	26.540	15.050
metalli da operazioni di costruzione e demolizione		1704				
rame, bronzo, ottone		170401	1.460			
alluminio		170402	13.080	9.670	5.760	3.650
ferro e acciaio		170405	37.060	526.430	311.302	71.820
metalli misti		170407			300	470
cavi diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		170411			295	64.680
materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto		1706				
materiali isolanti diversi		170604	85.385	111.102	102.420	227.230
altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione		1709				
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione		170904	920	20.790	221.630	173.090
rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti		1901				
materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti		190102			120.780	1.530.590
rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti		1912				
carta e cartone		191201	230.830	230.500	267.410	423.140
metalli ferrosi		191202	2.140	128.180	2.028.590	4.791.490
metalli non ferrosi		191203				182.990
plastica e gomma		191204	110.200	859.530	916.750	995.290
altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico		191212	3.061.025	1.903.830	1.147.160	764.380
frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata		2001				
carta e cartone		200101	10.779.945	25.272.944	25.011.120	22.405.400
vetro		200102			29.650	
legno diverso di quello di cui alla voce 20 01 37		200138	66.040	212.280	663.510	93.850
plastica		200139	107.245	516.923	915.400	1.111.320
metallo		200140	35.360	722.580	1.668.730	1.772.350
altri rifiuti urbani		2003				
rifiuti ingombranti		200307	11.025.960	11.858.780	11.986.842	10.534.600
TOTALI			35.306.494	53.453.025	58.266.248	58.253.310

Tab. 10.3 – Rifiuti conferiti

La tipologia di rifiuti non è variata in modo apprezzabile rispetto agli anni precedenti. In termini quantitativi si rileva un significativo incremento a partire dal 2020 dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata di carta e cartone (CER 200101) a seguito della convenzione con COMIECO; dal 2021 si rileva anche un incremento di rifiuti contenenti metalli recuperabili.

In Tab. 10.4 e in Fig. 10.2 è riportata la sintesi dei materiali in uscita a seguito del trattamento effettuato dall'impianto di Grassobbio.

anno	materie prime secondarie (mps)	rifiuti destinati al recupero di materia	rifiuti destinati al recupero energetico	totale rifiuti destinati al recupero	rifiuti allo smaltimento finale	totale
	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]
2019	12.702	1.404	16.381	17.785	2.177	32.664
2020	30.686	6.036	16.370	22.406	2.027	55.119
2021	31.547	11.445	13.697	25.142	2.175	58.864
2022	28.591	14.213	12.423	26.636	2.312	57.539

Tab. 10.4 – Materiali in uscita

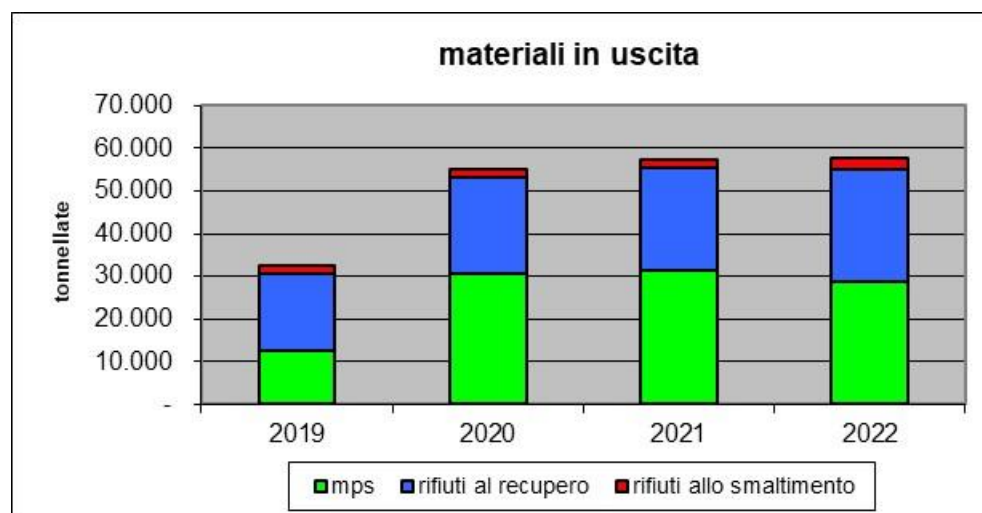


Fig. 10.2 – Materiali in uscita

Il dettaglio dei rifiuti in uscita è riportato in Tab. 10.5:

Rifiuti inviati allo smaltimento finale o ad ulteriore recupero					
Tipologia	CER	2019	2020	2021	2022
		[kg]	[kg]	[kg]	[kg]
rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone	0303				
scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa	030307				119.220
<i>rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico di metalli e plastiche</i>	1201				
limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	120103	2.990			
<i>scarti di oli per circuiti idraulici</i>	1301				
oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	130110*		8.420		
<i>prodotti di separazione olio/acqua</i>	1305				
acque oleose prodotte dalla separazione olio acqua	130507*		17.970	24.000	24.000
<i>imballaggi</i>	1501				
imballaggi in plastica	150102			1.570	
imballaggi metallici	150104				50.000
<i>assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi</i>	1502				
assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	150202*	80			
<i>Rifiuti prodotti dallo smaltimento di veicoli fuori uso</i>	1601				
pneumatici fuori uso	160103				11.480
<i>scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche</i>	1602				
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	160213*				1.150
<i>metalli da operazioni di costruzione e demolizione</i>	1704				
ferro e acciaio	170405	10.420	36.440		
<i>altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione</i>	1709				
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	170904				79.780
<i>rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti</i>	1912				
carta e cartone	191201	249.400	1.929.740	595.180	204.720
metalli ferrosi	191202	780.450	2.074.810	4.955.300	7.938.650
metalli non ferrosi	191203	4.440	61.440	207.990	243.470
plastica e gomma	191204	2.799.360	871.580	1.360.780	1.645.410
legno non contenente sostanze pericolose	191207	254.730	277.510	890.380	274.410
rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	191210	3.121.180			
altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico	191212	12.738.700	18.760.880	19.211.830	17.978.670
<i>altri rifiuti urbani</i>	2003				
rifiuti ingombranti	200307			70.230	377.080
TOTALI		19.961.750	24.038.790	27.317.260	28.948.040

Tab. 10.5 – Rifiuti in uscita

Il quantitativo di carta e cartone in uscita (EER 191201) nel 2020 non tiene conto di 394.090 kg di rifiuti inviati ad un altro impianto per essere selezionati e imballati in occasione di un periodo di fermo di una pressa e successivamente rientrati nell'impianto. Considerando anche tale flusso, il quantitativo totale di rifiuti usciti dall'impianto è pari a 24.432.870 kg.

In occasione dell'intervento straordinario sulla pressa sono stati prodotti i rifiuti pericolosi inviati al recupero (oli EER 130110). Gli altri rifiuti pericolosi discendono dalla pulizia e dallo

spurgo dei sistemi di disoleazione delle acque di prima e seconda pioggia (acque oleose EER 130507) e dalla dismissione di un trasformatore (EER 160213). I rifiuti da costruzione e demolizione (EER 170904) sono stati prodotti dalle attività di piccola manutenzione interna.

La composizione merceologica delle mps e dei rifiuti inviati ad ulteriori fasi di trattamento finalizzate al recupero, in uscita dall'impianto, relativa al periodo esaminato, è riportata nella tabella 10.6.

anno	mps			rifiuti destinati al recupero						
	C	P	totale	C	F	P	L	E _d	altro	totale
	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]
2019	12.702	-	12.702	249	798	101	256	16.381		17.785
2020	30.686	-	30.686	2.324	2.173	872	277	16.370	390	22.406
2021	31.547	-	31.547	595	5.163	1.362	891	13.697	3.434	25.142
2022	28.541	50	28.591	205	8.232	1.645	274	12.423	3.857	26.636
C	CARTA E CARTONE									
F	MAT.LE FERROSO E NON FERROSO									
P	PLASTICA, GOMMA, POLIETILENE									
L	LEGNO									
E _d	RECUPERO ENERGETICO diretto (termovalorizzatori, cementifici)									
altro	ULTERIORI TRATTAMENTI (soggetti esterni autorizzati)									

Tab. 10.6 – Composizione merceologica dei materiali in uscita

Il rapporto fra i quantitativi dei flussi in uscita dal trattamento ed i quantitativi di materiale trattato è indicatore dell'efficacia del trattamento effettuato ed è assunto come indicatore di prestazione (Tab. 10.7). I flussi in uscita sono costituiti da:

- materia recuperata direttamente ed inviata come MPS/EoW alle aziende che la utilizzano direttamente nel ciclo produttivo o stoccata nell'impianto in attesa del trasporto a destino
- rifiuti destinati a diventare MPS previo ulteriore trattamento effettuato da aziende esterne specializzate ed autorizzate
- rifiuti inviati direttamente al recupero energetico (cementifici, termovalorizzatori)
- rifiuti inviati allo smaltimento finale

Si segnala che i metalli recuperati vengono conferiti alle acciaierie/fonderie/loro mandatari, a causa di vincoli commerciali, come rifiuti e non come MPS, pur avendo le caratteristiche qualitative per essere considerati EoW ai sensi dei regolamenti UE 333/2011 e UE 715/2013; nel calcolo degli indicatori rientrano pertanto fra i rifiuti conferiti ad ulteriori trattamenti finalizzati al recupero di materia pur essendo conferiti direttamente agli utilizzatori finali o loro mandatari.

efficacia trattamento rifiuti				
anno	recupero materia	ulteriore trattamento per recupero materia	recupero energia	smaltimento finale
2019	42,7%	4,1%	47,0%	6,2%
2020	55,6%	10,4%	30,3%	3,7%
2021	53,0%	19,7%	23,6%	3,7%
2022	50,5%	24,2%	21,3%	4,0%

Tab. 10.7 – Efficacia trattamento

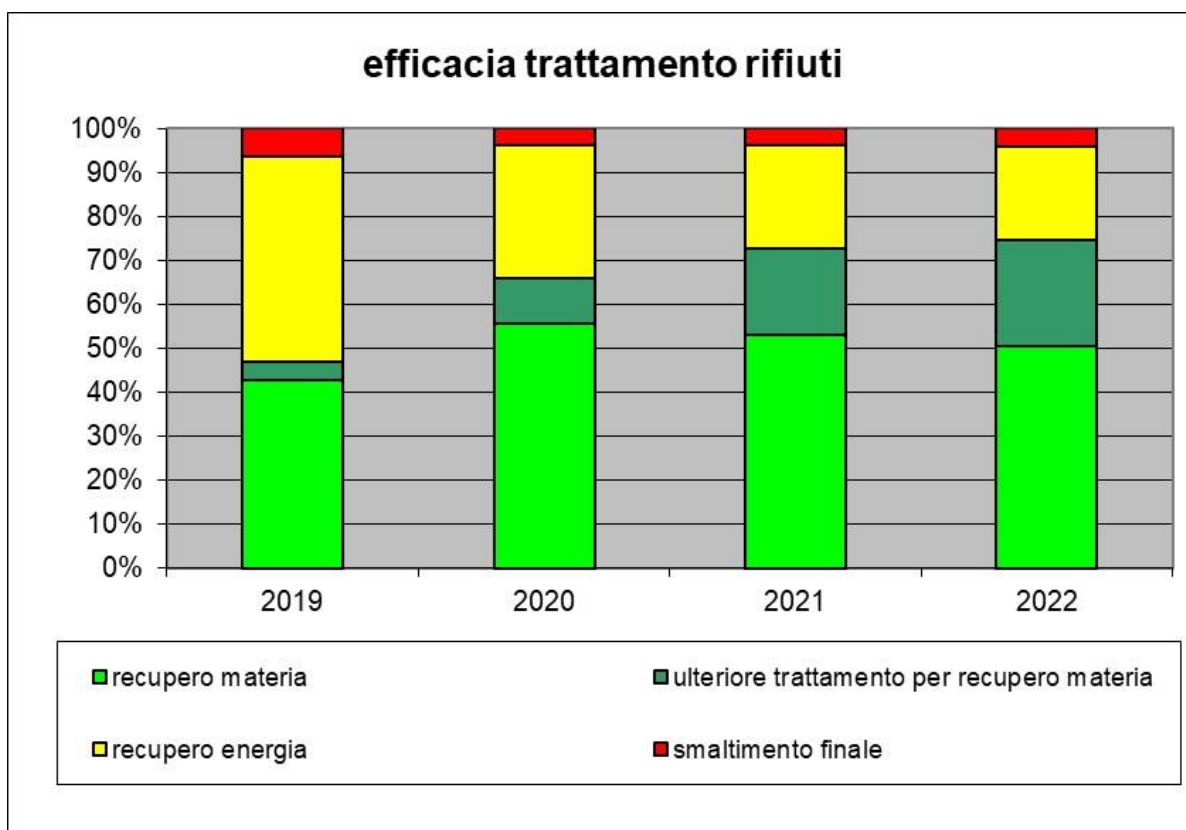


Fig. 10.3 - Efficacia trattamento

L'efficacia è valutata prevalentemente dal rapporto fra i rifiuti inviati allo smaltimento finale ed il quantitativo totale di rifiuti trattati; obiettivo è la minimizzazione di tale rapporto. Tutti gli altri flussi complementari in uscita costituiscono infatti voci positive nel bilancio ambientale.

10.2 Trasporti

I trasporti di rifiuti e di mps verso e dall'impianto sono stati effettuati sia direttamente dai mezzi dell'impianto che dai mezzi delle altre sedi operative di G.ECO (a partire dal 2019) che da trasportatori terzi.

Nell'analisi sintetizzata nelle seguenti tabelle, con la definizione "trasporto G.ECO Grassobbio" si intende il trasporto effettuato dai mezzi gestiti direttamente dall'impianto mentre il gruppo "altri trasportatori" comprende sia i mezzi delle altre sedi operative di G.ECO S.r.l. che trasportatori terzi.

Il numero di viaggi in entrata è leggermente sovrastimato in quanto il dato estratto dal software gestionale corrisponde al numero di movimenti (formulari) in ingresso; alcuni singoli trasporti in realtà accorpano rifiuti provenienti da più produttori e sono accompagnati da più formulari.

anno	totale in entrata			totale in uscita			totale generale		
	viaggi	t	t/viaggio	viaggi	t	t/viaggio	viaggi	t	t/viaggio
2019	9.238	35.327	3,82	1.396	32.664	23,40	10.634	67.991	6,39
2020	14.924	53.851	3,61	2.398	54.725	22,82	17.322	108.576	6,27
2021	16.501	58.266	3,53	2.680	58.864	21,96	19.181	117.130	6,11
2022	17.093	58.303	3,41	2.557	57.539	22,50	19.650	115.842	5,90

Tab. 10.8 - Trasporti

L'impatto sul traffico locale dell'impianto è in larga parte dovuto al flusso in ingresso (Fig. 10.4).

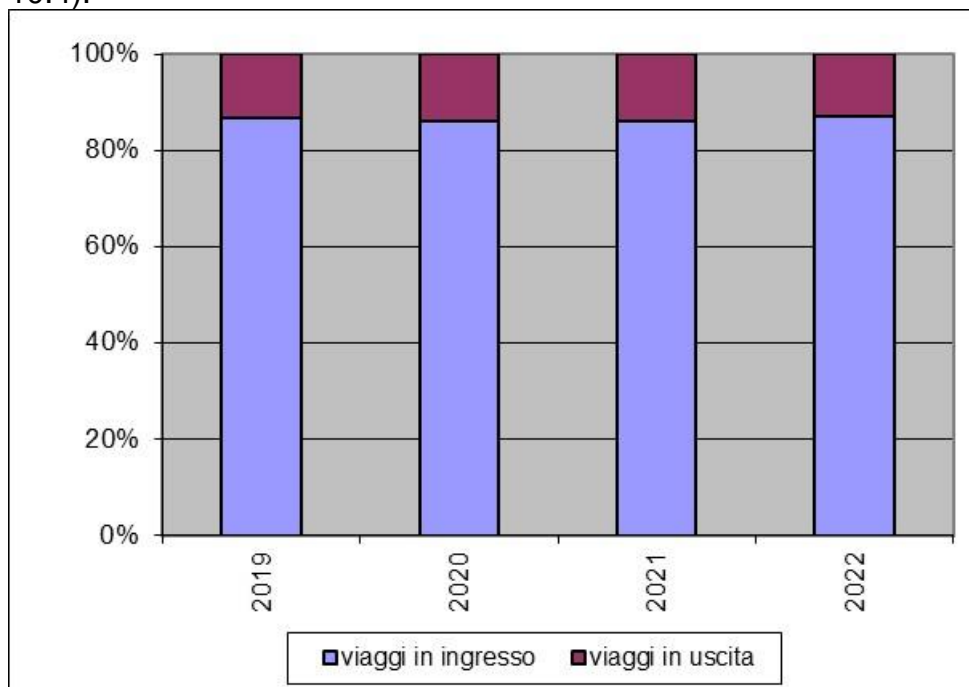


Fig. 10.4 – Trasporti

materiali recuperati in uscita dall'insediamento						
anno	trasporto G.ECO Grassobbio			altri trasportatori		
	viaggi	t	t/viaggio	viaggi	t	t/viaggio
2019	63	1.312	20,83	471	11.390	24,18
2020	22	339	15,41	1.183	30.347	25,65
2021	8	202	25,25	1.191	31.345	26,32
2022	38	868	22,84	1.005	27.723	27,59

Tab. 10.9 – Caratteristiche trasporti MPS in uscita

rifiuti in uscita dall'insediamento						
anno	trasporto G.ECO Grassobbio			altri trasportatori		
	viaggi	t	t/viaggio	viaggi	t	t/viaggio
2019	546	12.603	23,08	316	7.359	23,29
2020	941	20.047	21,30	252	3.992	15,84
2021	1.079	19.394	17,97	402	7.923	19,71
2022	985	18.729	19,01	529	10.219	19,32

Tab. 10.10 – Caratteristiche trasporti rifiuti in uscita

Dalle tabelle 10.8, 10.9 e 10.10 si evidenzia l'effetto positivo sul trasporto del trattamento effettuato dall'impianto, passando da circa 3-4 t/viaggio del materiale in ingresso a circa 22-23 t/viaggio per i materiali in uscita.

Il controllo e l'ottimizzazione dei trasporti permettono di gestire i relativi impatti diretti (trasporto effettuato in proprio dalla sede di Grassobbio) ed indiretti (trasporti effettuati da terzi) giudicati significativi: emissione gas di scarico, consumo di gasolio, rumore. Obiettivo è incrementare o comunque mantenere su livelli ottimali il quantitativo di materiali trasportati per singolo viaggio, intervenendo con la compattazione dei materiali e l'organizzazione della logistica.

10.3 Consumi energetici

La tabella 10.11 riporta il quadro di sintesi del bilancio energetico, considerando i consumi di energia elettrica e di gasolio dell'impianto e l'energia recuperata dai rifiuti inviati direttamente al recupero energetico in cementificio o termovalorizzatore; per la valutazione dei consumi in termini di tonnellate equivalenti di petrolio sono stati utilizzati i seguenti coefficienti di conversione (Circolare MISE del 18 dicembre 2014):

- Gasolio 1,02 tep/t
- Energia elettrica 0,187 tep/MWh

Per convertire in tep il contenuto energetico dei rifiuti si è assunto il potere calorifico del petrolio pari a 42 GJ/t, ed ai rifiuti inviati al recupero energetico è stato attribuito, per ciascun anno, un pci pari alla media dei valori analitici riscontrati nell'ambito della classificazione dei lotti di CSS prodotti nel 2019 ed il valore analitico (media delle analisi effettuate nell'anno) riscontrato per l'omologazione allo smaltimento nei termovalorizzatori per gli anni successivi:

- Anno 2019: 21,42 MJ/kg
- Anno 2020: 24,00 MJ/kg
- Anno 2021: 20,55 MJ/kg
- Anno 2022: 17,45 MJ/kg

Il consumo di gasolio dei trasportatori terzi è stato stimato applicando annualmente la media dei consumi specifici misurati per i mezzi dell'impianto per tonnellata trasportata.

anno	aspetti ambientali						consumo totale [tep]	energia da recupero energetico [tep]	bilancio energetico totale [tep]	materiali trattati [t]	consumo specifico [tep/t]
	diretti				indiretti						
	consumo gasolio		consumo energia elettrica		consumo gasolio trasportatori terzi (stimato)						
	[l]	[tep]	[kWh]	[tep]	[l]	[tep]					
2019	199.605	170	267.217	50	105.027	89	309	8.354	- 8.045	35.327	- 0,2277
2020	182.611	156	477.755	89	221.647	189	434	9.354	- 8.921	53.448	- 0,1669
2021	253.682	216	584.112	109	333.970	284	610	6.702	- 6.092	58.092	- 0,1049
2022	298.870	255	660.363	123	324.782	277	655	5.161	- 4.507	58.482	- 0,0771

Tab. 10.11 – Consumi e recuperi energetici

Si può notare come il recupero energetico calcolato sui rifiuti conferiti direttamente alla termovalorizzazione superi il consumo energetico diretto: il bilancio energetico specifico risulta pertanto negativo, ovvero si riesce ad estrarre dai materiali più energia di quella che è necessaria per il loro trattamento.

L'energia elettrica consumata, secondo i dati riportati dal fornitore, è stata generata da fonti rinnovabili nel 2019 per il 13,36%, nel 2020 per il 23,18% e nel 2021 per il 11,11%. I dati per il 2022 non sono ancora disponibili.

Nell'insediamento non viene autoprodotta energia elettrica da fonti rinnovabili.

anno	consumo totale	materiali trattati	consumo specifico	energia da recupero energetico	recupero energetico netto specifico
	[tep]	[t]	[tep/t]	[tep]	[tep/t]
2019	309	35.327	0,0088	8.354	0,24
2020	434	53.448	0,0081	9.354	0,18
2021	610	58.092	0,0105	6.702	0,12
2022	655	58.482	0,0112	5.161	0,09

Tab. 10.12 – Indicatori di efficienza energetica

È opportuno segnalare che le modifiche impiantistiche realizzate, come quelle in corso di realizzazione, sono finalizzate a massimizzare il recupero di materia e sono alquanto energivore. La tendenza è pertanto l'aumento di consumo specifico di energia elettrica ed in parte la diminuzione dei flussi verso la termovalorizzazione; il potenziamento della capacità di recupero di materiale plastico porta inoltre alla diminuzione del potere calorifico del rifiuto inviato alla termovalorizzazione.

10.4 Consumo di acqua

I consumi, rilevati dalle fatture dell'Ente gestore dell'acquedotto, si riferiscono principalmente ai servizi igienici ed al reintegro della riserva antincendio; occasionalmente vi è utilizzo di acqua nel sistema di nebulizzazione presso il trituratore per l'abbattimento delle polveri. Si tratta di valori assoluti molto bassi per cui le variazioni non risultano significative.

anno	consumo acqua	materiali trattati	consumo specifico
	[m ³]	[ton]	[m ³ /ton]
2019	1.270	35.327	0,036
2020	825	53.448	0,015
2021	708	58.092	0,012
2022	1.644	58.482	0,028

Tab. 10.13 – Consumo acqua

10.5 Emissioni in atmosfera

Il monitoraggio delle emissioni conferma il pieno rispetto dei limiti prescritti dall'autorizzazione.

Con l'ultima variante approvata DD 88 del 20/01/2023 sono autorizzate 3 emissioni (E4, E5, E6); la concentrazione limite delle polveri è stata abbassata a 2 mg/Nm³. Al momento sono in corso i lavori autorizzati per cui è operativa la sola emissione E4.

A partire dal 2022, a seguito delle prescrizioni contenute nella variante non sostanziale dell'AIA DD 2798 del 02/12/2021, i controlli vengono eseguiti con frequenza semestrale

E1 - trituratore							
data		08/03/2019	11/06/2020	16/04/2021	25/02/2022	01/09/2022	16/03/2023
concentrazione polveri	mg/Nm ³	<0,1	0,2	0,4	0,4	0,4	dismesso
valore limite	mg/Nm ³	10	10	10	6	5	
flusso polveri	g/h	0,1	0,2	0,9	0,8	0,7	
concentrazione TVOC	mg/Nm ³	--	--	--	--	3,7	--
valore limite	mg/Nm ³	--	--	--	--	--	--
flusso TVOC	g/h	--	--	--	--	7,9	--
E3 - impianto aeraulico							
data		08/03/2019	11/06/2020	16/04/2021	25/02/2022	01/09/2022	16/03/2023
concentrazione polveri	mg/Nm ³	0,3	0,3	0,8	0,1	0,4	dismesso
valore limite	mg/Nm ³	10	10	10	6	5	
flusso polveri	g/h	1	0,8	2,3	0,22	1,3	
concentrazione TVOC	mg/Nm ³	--	--	--	--	3,9	--
valore limite	mg/Nm ³	--	--	--	--	--	--
flusso TVOC	g/h	--	--	--	--	11,9	--
E4 - impianto raffinazione rifiuti decadenti							
data		08/03/2019	11/06/2020	16/04/2021	25/02/2022	01/09/2022	16/03/2023
concentrazione polveri	mg/Nm ³	0,2	non operativo	non operativo	0,1	1,2	0,4
valore limite	mg/Nm ³	10			6	5	2
flusso polveri	g/h	0,6			0,18	3,4	0,93
concentrazione TVOC	mg/Nm ³	--	--	--	--	7,6	3,2
valore limite	mg/Nm ³	--	--	--	--	--	--
flusso TVOC	g/h	--	--	--	--	20,9	7,6
laboratorio		Tecnologie d'Impresa Srl, Cabiato - CO					

Tab 10.14 – analisi emissioni polveri in atmosfera

Stimando un impiego di 880 ore/anno per il trituratore, 880 ore/anno per l'impianto aeraulico fino al 2020 e 50 ore/anno per gli anni successivi, 110 ore/anno per l'impianto di recupero metalli (fino al 2019), e 880 ore/anno per l'impianto di raffinazione rifiuti decadenti a partire dal 2022, è possibile calcolare le emissioni annue di polveri dall'insediamento.

anno	materiali trattati	emissione totale polveri	emissione totale specifica polveri
	[t]	[g]	[g/t]
2019	35.327	1.030	0,03
2020	53.448	909	0,02
2021	58.092	907	0,02
2022	58.482	2.286	0,04

Tab 10.15 – emissioni polveri in atmosfera

Oltre alle emissioni di polveri legate al processo produttivo, l'attività comporta emissioni in atmosfera legate al trasporto di rifiuti e MPS effettuato con propri mezzi ed all'utilizzo di mezzi a gasolio per la movimentazione interna all'impianto ed il trattamento. Applicando il fattore di conversione "2,68 kg CO₂ / litro gasolio" (fonte UNEP) possono essere valutate le emissioni in atmosfera di gas serra.

Oltre all'emissione diretta di CO₂ dovuta al consumo di gasolio, sono stimabili le emissioni globali relative anche alla produzione dell'energia elettrica consumata dall'insediamento ed al trasporto effettuato da terzi.

La valutazione è riportata nella tabella 10.16; per il calcolo della CO₂ relativa al consumo di energia elettrica sono stati utilizzati i fattori pubblicati in Tabella 2.25 del Rapporto ISPRA 363/2022 "Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico".

L'indicatore di emissione specifica è stato rapportato al quantitativo di materiali trattati.

anno	aspetti ambientali						emissione totale CO ₂	materiali trattati	emissione totale specifica CO ₂
	diretti		indiretti						
	consumo gasolio	emissione CO ₂	consumo energia elettrica	emissione CO ₂	consumo gasolio trasportatori terzi (stimato)	emissione CO ₂			
	[l]	[kg]	[kWh]	[kg]	[l]	[kg]			
2019	199.605	534.941	267.217	71.908	105.027	281.473	888.322	35.327	25,15
2020	182.611	489.397	477.755	121.828	221.647	594.014	1.205.239	53.448	22,55
2021	253.682	679.868	584.112	143.516	333.970	895.038	1.718.423	58.092	29,58
2022	298.870	800.972	660.363	162.251	324.782	870.417	1.833.639	58.482	31,35

Tab 10.16 – emissioni di CO₂ legate all'attività effettuata

Le emissioni dirette di CO₂ dovute al consumo di gasolio presso il sito di Grassobbio sono attualmente dovute a circa il 50% alle attività di raccolta e trasporto e 50% alla movimentazione interna ed all'utilizzo del trituratore diesel.

10.6 Rumore

L'insediamento è collocato in un'area industriale e confina con altri insediamenti produttivi caratterizzati da emissioni di rumore.

Il piano di zonizzazione acustica adottato dal comune di Grassobbio classifica la zona in V classe, che è caratterizzata da valori limite diurno di 70 dB(A) e notturno di 60 dB(A).

La principale fonte di emissione è attribuibile alla movimentazione dei materiali con ruspe e muletti ed ai macchinari di triturazione ed imballaggio.

Il programma di monitoraggio ambientale, definito internamente da G.ECO, prevede una verifica dei livelli di immissione in periodo diurno al perimetro dell'attività con periodicità triennale, salvo modifiche sostanziali all'attività nel qual caso il monitoraggio viene effettuato dopo la messa in esercizio delle modifiche stesse per poi riprendere, se non riscontrate non conformità, la periodicità triennale.

Le verifiche effettuate hanno sempre confermato il rispetto dei limiti.

L'ultima campagna di misura è stata effettuata fra febbraio e maggio 2022, come verifica dell'impatto acustico dovuta alle modifiche realizzate sulla linea raffinazione rifiuti decadenti. I punti di misura utilizzati sono riportati nella seguente figura.

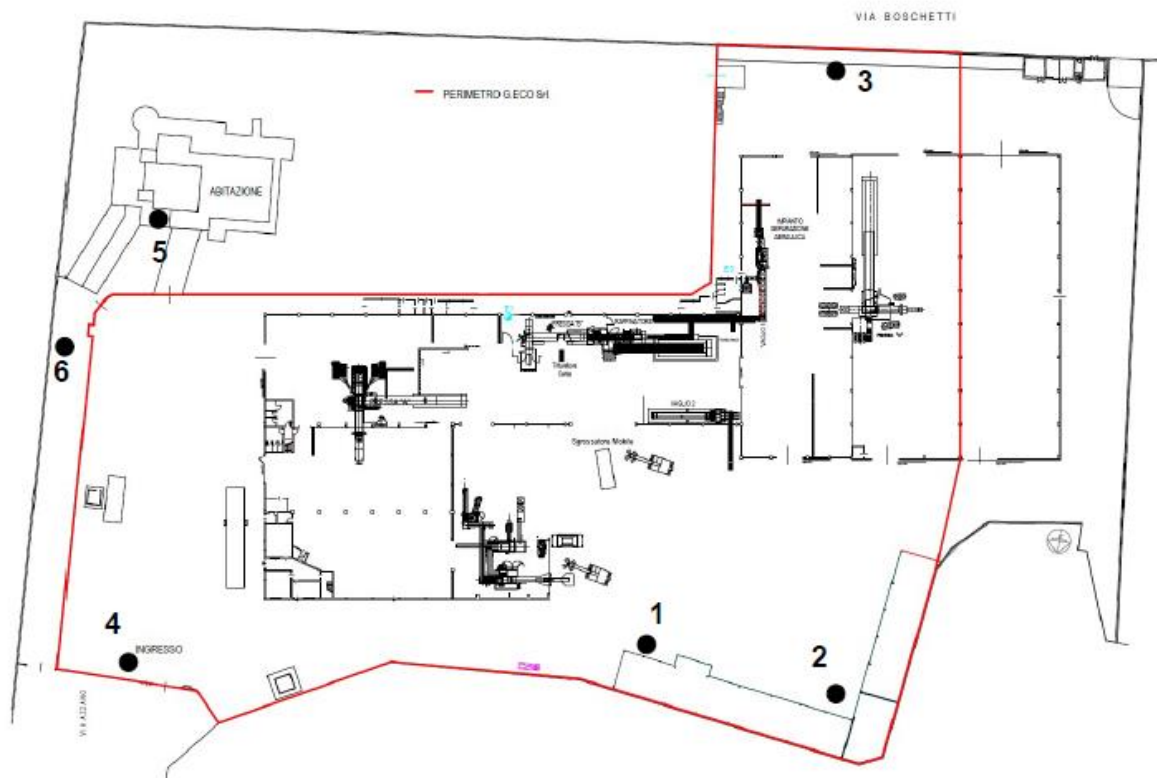


Fig. 10.5 – Monitoraggio emissioni acustiche

La campagna di misura ha confermato il rispetto dei limiti della zonizzazione acustica comunale e del criterio differenziale presso i due ricettori residenziali più vicini all'impianto (punti 5 e 6). Al perimetro dell'insediamento sono rispettati i limiti tranne che per alcune

criticità emerse al confine nord, in corrispondenza dell'area esterna nella quale vengono effettuate parte delle lavorazioni dei rifiuti metallici e degli ingombranti (punti 1 e 2).

Per tale motivo è stato definito un piano di risanamento integrato nell'ultima variante impiantistica approvata dalla Provincia di Bergamo, in corso di realizzazione.

10.7 Scarichi idrici

Gli scarichi recapitati nella fognatura comunale sono relativi esclusivamente ai servizi igienici ed alle acque meteoriche.

È operativo un sistema di separazione e trattamento delle acque di prima pioggia: due impianti, uno nella zona est ed uno nella zona ovest dell'insediamento, in grado di separare le acque di prima pioggia dei piazzali e recapitarle in fognatura e di conferire in pozzi perdenti le acque di seconda pioggia.

L'ultima analisi sugli scarichi (Tab. 10.17), effettuata secondo le prescrizioni contenute nell'AIA, ha confermato il rispetto dei limiti previsti dalla normativa: tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs 152/2006 per le acque di prima pioggia scaricate in fognatura e tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs 152/2006 per le acque di seconda pioggia scaricate in pozzo perdente.

Parametro	u.m.	prima pioggia		valori limite di emissione in fognatura	seconda pioggia		valori limite di emissione nel suolo
		ST1-SF1	ST1-SF3		SPP1	SPP3	
pH		7,75	7,35	5,5 – 9,5	7,50	7,35	6,0–8,0
Conducibilità	µS/cm	260,00	450,00	==	205,00	405,00	==
Solidi Sospesi Totali	mg/l	<5	38,00	≤ 200	18,00	20,00	≤ 25
COD	mg/l	22,00	58,00	≤ 500	39,00	43,00	≤ 100
BOD ₅	mg/l	<10	25,00	≤ 250	16,00	18,00	≤ 20
Azoto totale	mg/Nl	1,80	4,70	==	1,40	3,50	≤ 15
Azoto nitroso	mg/l	<0,02	<0,02	≤ 0,6	0,09	0,09	==
Azoto nitrico	mg/l	0,50	<0,5	≤ 30	<0,5	<0,5	==
Fosforo totale	mg/l	<0,1	0,60	≤ 10	<0,1	0,40	≤ 2
Alluminio (Al)	mg/l	<0,1	0,53	≤ 2,00	0,30	0,90	≤ 1
Arsenico (As)	mg/l	<0,01	<0,01	≤ 0,5	<0,01	<0,01	≤ 0,05
Cadmio (Cd) e composti	mg/l	<0,01	<0,01	≤ 0,02	<0,01	<0,01	==
Cromo (Cr) e composti	mg/l	<0,01	<0,01	≤ 4	<0,01	<0,01	≤ 1
Cromo VI	mg/l	<0,01	<0,01	≤ 0,2	<0,01	<0,01	≤ 0,05
Ferro	mg/l	0,13	2,80	≤ 4	1,77	1,90	≤ 2
Manganese (Mn)	mg/l	<0,01	<0,01	≤ 4	0,16	0,18	≤ 0,2
Mercurio (Hg)	µg/l	<0,5	<0,5	≤ 5	<0,5	<0,5	==
Nichel (Ni) e composti	mg/l	<0,01	<0,01	≤ 4	<0,01	0,01	≤ 0,2
Piombo (Pb) e composti	mg/l	<0,01	<0,01	≤ 0,3	<0,01	0,01	≤ 0,1
Rame (Cu) e composti	mg/l	<0,01	0,03	≤ 0,4	<0,01	0,06	≤ 0,1
Selenio	µg/l	<0,2	<0,2	≤ 30	<0,2	<0,2	≤ 2
Stagno (Sn)	mg/l	<0,1	<0,1	==	<0,1	<0,1	≤ 3
Zinco (Zn) e composti	mg/l	0,05	0,26	≤ 1	0,17	0,38	≤ 0,5
Cloruri	mg/l	<10	19,00	≤ 1200	<10	28,00	≤ 200
Solfati	mg/l	<10	26,00	≤ 1000	<10	27,00	≤ 500
Idrocarburi Totali	mg/l	<0,1	1,90	≤ 10	<0,1	<0,1	0
Grassi e oli animali e vegetali	mg/l	<0,1	8,70	≤ 40	10,10	5,20	==
Tensioattivi totali	mg/l	0,60	1,30	≤ 10	0,20	0,40	≤ 0,5
saggio tossicità acuta	%	0,00	16,70	≤ 80	13,30	0,00	≤ 50

analisi effettuate da Tecnologie d'Impresa S.r.l., Cabiato – CO. Campioni prelevati il 27-12-2022

Tab 10.17 – Analisi acque di prima e seconda pioggia come da prescrizione AIA

Il piano di monitoraggio prevede una periodicità annuale delle analisi che vengono effettuate normalmente fra l'autunno e l'inverno. Nel 2021 non sono stati effettuati campionamenti a causa della scarsità di piogge.

10.8 Uso del suolo in relazione alla biodiversità

Come previsto dai Regolamenti CE 1221/2009 e UE 2018/2026 viene valutato un indicatore di biodiversità, costituito dalla superficie impermeabilizzata rapportata al quantitativo di materiali trattati.

Con la variante non sostanziale all'AIA DD 370 del 22/02/2022 è stata autorizzata l'estensione dell'impianto all'area precedentemente occupata dalla ditta Euroricuperi S.r.l. ed acquisita da G.Eco S.r.l.

Il nuovo capannone e relativo piazzale impermeabilizzato sono utilizzati per la movimentazione e lo stoccaggio di materiali recuperati.

L'impianto è pertanto passato da una superficie impermeabilizzata di 13.085 m² su 13.194 m² di superficie totale ad una superficie impermeabilizzata di 15.807 m² su un totale di 15.944 m².

L'indicatore di uso del suolo in relazione alla biodiversità è riportato in tab. 10.19.

anno	superficie impermeabilizzata	materiali trattati	indicatore di biodiversità
	[m ²]		[m ² /ton]
2019	13.085	35.327	0,370
2020	13.085	53.448	0,245
2021	13.085	58.092	0,225
2022	15.807	58.482	0,270

Tab. 10.19 – biodiversità


10.9 Indicatori chiave

Come previsto dai Regolamenti CE 1221/2009 e UE 2018/2026, sono stati identificati gli indicatori chiave per il monitoraggio delle prestazioni ambientali dell'attività della sede di Grassobbio.

Nella tabella 10.20 è riportata la sintesi degli indicatori analizzati e già quantificati nei paragrafi precedenti.

TEMATICA	INDICATORE	APPLICABILITA'	ANNI					
			2019	2020	2021	2022		
Efficienza energetica	Consumo totale diretto di energia	- consumi energetici tep/ton - recuperi energetici tep/ton (vedere par. 10.3)	0,0088 0,24	0,0081 0,18	0,0105 0,12	0,0112 0,09		
	Consumo di energie rinnovabili / consumo tot. energia elettrica	Azienda fornitrice energia elettrica (vedere paragrafo 10.3)	13,36%	23,18%	11,11%	N.D.		
Efficienza dei materiali	rifiuti recuperati / rifiuti trattati	- MPS recuperate / rifiuti trattati	42,7%	55,6%	53,0%	50,5%		
		- rifiuti inviati ad ulteriore trattamento finalizzato al recupero di materia / rifiuti trattati	4,1%	10,4%	19,7%	24,2%		
		- rifiuti inviati al recupero energetico / rifiuti trattati (vedere paragrafo 10.1)	47,0%	30,3%	23,6%	21,3%		
Acqua	Consumo idrico totale annuo / materiali trattati	- Consumo idrico / materiali trattati - m ³ /ton (vedere paragrafo 10.4)	0,036	0,015	0,012	0,028		
Rifiuti	rifiuti inviati a discarica o ad ulteriori trattamenti / rifiuti trattati	- rifiuti inviati ad ulteriore trattamento finalizzato al recupero di materia / rifiuti trattati	4,1%	10,4%	19,7%	24,2%		
		- rifiuti inviati allo smaltimento finale in discarica / rifiuti trattati (vedere paragrafo 10.1)	6,2%	3,7%	3,7%	4,0%		
Uso del suolo in relazione alla biodiversità	Utilizzo del terreno	Superficie coperta / materiali trattati m ² /ton (vedere paragrafo 10.8)	0,370	0,245	0,225	0,270		
Emissioni	Emissioni di gas serra e polveri / materiali trattati	- CO ₂ / materiali trattati [kg/ton]	25,15	22,55	29,58	31,35		
		- polveri / materiali trattati [g/ton] (vedere paragrafo 10.5)	0,03	0,02	0,02	0,02		

Tab. 10.20 – indicatori chiave

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 55 di 59

11. Obiettivi ambientali

Il sistema di gestione ambientale assicura il controllo operativo, la sorveglianza, il monitoraggio e la valutazione periodica delle prestazioni rispetto a tutti gli aspetti ambientali significativi.

Il raggiungimento di obiettivi e traguardi, il coordinamento delle attività operative ed il monitoraggio dello stato di avanzamento e dei risultati conseguiti sono sotto la diretta responsabilità del Rappresentante della Direzione che riferisce direttamente al Direttore Operativo.

Nella Dichiarazione Ambientale 2020 e nell'aggiornamento 2021 era stato dichiarato che, in considerazione della necessità di ritardare alcuni investimenti fondamentali per il raggiungimento di obiettivi già pianificati e della situazione di lungo stallo legislativo ed economico produttivo in materia di end of waste e di circular economy, G.ECO S.r.l. aveva deciso di definire un programma di miglioramento solo per il 2021, confermando la volontà di portare a termine le attività necessarie per raggiungere gli obiettivi già prefissati.

Nel corso del 2021, il C.d.A. di G. ECO S.r.l. ha elaborato il piano industriale 2021-2024: nell'ambito del programma pluriennale sono previsti importanti investimenti per l'impianto di Grassobbio, finalizzati ad ottimizzare l'utilizzo dell'impianto nel processo globale del servizio di raccolta dei rifiuti di G.ECO presso i comuni serviti ed a massimizzare la capacità di recupero di materia in primo luogo e di energia dai rifiuti.


A febbraio 2022 G.ECO ha presentato alla Provincia di Bergamo la variante impiantistica, per un investimento di circa 2.000.000 euro. Il progetto tecnico di dettaglio è parte integrante dei bandi di gara per le forniture.

Con la DD 88 del 20.01.2023 è stata rilasciata la Variante all'AIA che autorizza la dotazione impiantistica prevista nel piano industriale. Nel primo semestre del 2023 è in corso l'installazione di tali impianti, che si presume possano entrare operativi nel secondo semestre 2023.

Nella seguente tabella sono riportati i risultati ottenuti e le variazioni apportate al piano di miglioramento già pubblicato.


Obiettivi 2020-2022:

Indicatore chiave	Comparto	Obiettivi	Traguardi	Programmi
Energia da fonti rinnovabili	Consumo di energia elettrica	Utilizzo di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili	Acquisto del 100% di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili	<p>Inizialmente prevista la sottoscrizione nuovo contratto di fornitura entro marzo 2021; obiettivo sospeso fino alla realizzazione dei nuovi impianti previsti ed agli studi paralleli per l'analisi dei consumi energetici attuali e futuri e per la fattibilità di autoproduzione con impianto fotovoltaico.</p> <p>Obiettivo riproposto</p>
Efficienza energetica	Consumo di gasolio	Riduzione del 50% rispetto al 2017 del gasolio consumato dallo sgrossatore mobile	Messa in esercizio nuovo vaglio, già autorizzato in AIA (investimento di circa 150.000 euro)	<p>Installazione del nuovo vaglio inizialmente prevista dicembre 2021. È stata radicalmente rivista la configurazione dell'impianto in conseguenza del Piano Industriale 2021-2024. La realizzazione dei nuovi impianti è in corso nel 1° semestre 2023. Nel frattempo, non è operativamente possibile ridurre l'utilizzo dello sgrossatore mobile.</p> <p>Obiettivo superato.</p>
Emissioni	Emissioni gas di scarico e CO ₂	Riduzione del 50% rispetto al 2017 delle emissioni dello sgrossatore mobile		
Rifiuti	Rifiuti conferiti in discarica	Riduzione del 30% rispetto al 2017 dei rifiuti conferiti in discarica	Acquisto e installazione di un mulino per i rottami metallici, già autorizzato in AIA (investimento di circa 750.000 euro)	<p>I rifiuti conferiti in discarica sono passati dal 8,8% del 2017 al 3,1% del 2021 ed al 4% del 2022; la riduzione è pertanto superiore all'obiettivo.</p> <p>Obiettivo raggiunto</p>
Efficienza dei materiali	Rifiuti	Potenziamento delle capacità di recupero di materia dai rifiuti: recupero come MPS del 90% dei rifiuti metallici		<p>L'iter autorizzatorio da parte della Provincia si è concluso il 21/12/2021; la messa in esercizio nuovo impianto, prevista a settembre 2021, è avvenuta ad inizio 2022.</p> <p>La percentuale dei materiali metallici recuperati, rispetto a tutti i rifiuti trattati dall'insediamento, è passata dal 4% del 2020 al 8,8% del 2021 e al 14% del 2022. Considerato che solo il 4% dei rifiuti trattati è stato smaltito in discarica, l'obiettivo si considera raggiunto.</p> <p>Per motivi commerciali il materiale viene conferito come rifiuto e non come EoW, pur avendone le caratteristiche qualitative.</p>

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 57 di 59

Nuovi obiettivi 2023-2025:

Indicatore chiave	Comparto	Obiettivi	Traguardi	Programmi
Qualità carta EoW in uscita	Produzione carta End of Waste	Migliorare la qualità della carta EoW in uscita	Installazione di un impianto di cernita automatico, in grado di separare le diverse tipologie di carta e le frazioni indesiderate	Autorizzazione, acquisto ed installazione di un nuovo impianto di trattamento della carta
Recupero rifiuti ingombranti	Recupero metalli da ingombranti	Aumentare la quantità di metalli recuperati dagli ingombranti per avvio a recupero	Installazione di un impianto di trattamento dei rifiuti ingombranti automatico, in grado di separare le frazioni differenziate	Autorizzazione, acquisto ed installazione di un nuovo impianto di trattamento degli ingombranti
Recupero rifiuti ingombranti	Recupero plastica dura da ingombranti	Aumentare la quantità di plastica dura recuperata dagli ingombranti per avvio a recupero	Installazione di un impianto di trattamento dei rifiuti ingombranti automatico, in grado di separare le frazioni differenziate	Autorizzazione, acquisto ed installazione di un nuovo impianto di trattamento degli ingombranti
Capacità di trattamento	Trattamento rifiuti in ingresso	Aumentare la capacità di trattamento dei rifiuti in ingresso (ton/giorno) per aumentare la capacità di impianto come da autorizzazione, essere in grado di far fronte ai picchi in ingresso e far fronte ad eventuali fermi macchina	Installazione nuovo impianto carta e nuovo impianto ingombranti	Autorizzazione, acquisto ed installazione dei nuovi impianti di trattamento di carte e ingombranti
Efficienza energetica	Impianto elettrico Grassobbio	Migliorare la dotazione dell'impianto elettrico	Aumentare l'efficienza dell'impianto elettrico per ottimizzare i consumi, aumentare la sicurezza	Passare da cavi a blindosbarre, nuovo quadro elettrico, nuovo trasformatore, utilizzo inverter per tutti i macchinari
Energia da fonti rinnovabili	Consumo di energia elettrica	Utilizzo di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili	Acquisto del 100% di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili (obiettivo riproposto)	Gara pubblica per la fornitura di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili
			Installazione di un impianto fotovoltaico	Studio preliminare per identificare la potenzialità da installare e gli eventuali interventi necessari sulle strutture
				Progettazione di massima Gara per progettazione esecutiva, fornitura e installazione

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 58 di 59

12. Conformità giuridica


Il sistema di gestione ambientale consente il pieno controllo degli obblighi normativi in materia ambientale applicabili all'attività del sito di Grassobbio.

Gli adempimenti ambientali applicabili, discendenti dalla normativa nazionale, regionale e locale e dall'AIA sono riportati nel documento di sistema DGE20 scadenziario legislativo.

L'aggiornamento della legislazione applicabile è continuo e la verifica di conformità ai nuovi adempimenti è congruente con le nuove scadenze introdotte.

Con periodicità annuale viene effettuato un ulteriore audit interno di conformità legislativa.

G.ECO S.r.l. conferma l'impegno al rispetto di tutte le prescrizioni cogenti in materia ambientale e dichiara la conformità giuridica della sede di Grassobbio.

	Sito di Grassobbio	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023
	Via Azzano 61/63 24050 Grassobbio (BG)	rev. 0 del 15 maggio 2023
		Pag. 59 di 59

13. Scadenza di presentazione della successiva dichiarazione ambientale

La prossima Dichiarazione Ambientale sarà sottoposta a validazione nel mese di giugno 2026. Nel 2024 e 2025 saranno predisposti gli aggiornamenti annuali della dichiarazione ambientale.

Una volta convalidati, dichiarazioni ambientali ed aggiornamenti saranno messi a disposizione di tutte le parti interessate.

G.ECO S.r.l. dichiara che dati ed informazioni contenuti all'interno del presente documento corrispondono a quelli reali.

Informazioni ed approfondimenti circa la Dichiarazione Ambientale possono essere richiesti a:

Federico Bonacina
Tel. 035525005 – fax. 035335032
Email: impianto.grassobbio@gecoservizi.eu

Verificatore Ambientale

Certiquality
Via G. Giardino 4
20123 Milano

Accreditamento EMAS n. IT-V-0001.

ALLEGATO VI
al regolamento CE 1221/2009

INFORMAZIONI RICHIESTE PER LA REGISTRAZIONE

1. ORGANIZZAZIONE

Nome G.ECO S.r.l.

Indirizzo Via Roggia Vignola 9

Città Treviglio

Codice postale 24047

Paese/Land/regione/ comunità autonoma Italia

Referente Ruggero Testa

Telefono 0363 43783

Fax 0363 302745

E-mail direzione@gecoservizi.eu

Sito web www.gecoservizi.eu

Accesso pubblico alla dichiarazione ambientale
o alla dichiarazione ambientale aggiornata

- a) su supporto cartaceo
 b) su supporto elettronico

Numero di registrazione

Data di registrazione

Data di sospensione della registrazione

Data di cancellazione della registrazione

Data della prossima dichiarazione ambientale

Data della prossima dichiarazione ambientale aggiornata

Richiesta di deroga ai sensi dell'articolo 7

SI – NO

Codice NACE delle attività

Numero di addetti 229

Fatturato o bilancio annuo € 36.023.560

2. SITO

Nome G.ECO S.r.l.

Indirizzo Via Azzano 61-63

Codice postale 24050

Città Grassobbio

Paese/Land/regione/comunità autonoma Italia

Referente

Telefono 035 525005

Fax 035 335032

E-mail impianto@gecoservizi.eu

Sito web www.gecoservizi.eu

Accesso pubblico alla dichiarazione ambientale
o alla dichiarazione ambientale aggiornata

- a) su supporto cartaceo
 b) su supporto elettronico

Numero di registrazione IT-000119

Data di registrazione 19-12-2002

Data di sospensione della registrazione

Data di cancellazione della registrazione

Data della prossima dichiarazione ambientale

Data della prossima dichiarazione ambientale aggiornata giugno 2024

Richiesta di deroga ai sensi dell'articolo 7

SI - NO

Codice NACE delle attività 38 e 49.41

Numero di addetti 24

Fatturato o bilancio annuo 6.454.357

3. VERIFICATORE AMBIENTALE

Nome del verificatore ambientale **CERTIQUALITY SRL**

Indirizzo **VIA G. GIARDINO, 4**

Codice postale **20123**

Città **MILANO**

Paese/Land/regione/comunità autonoma **ITALIA**

Telefono **02-8069171**

Fax **02-86465295**

e-mail **certiquality@certiquality.it**

Numero di registrazione dell'accREDITAMENTO **IT-V-0001**

o dell'abilitazione

Ambito dell'accREDITAMENTO o dell'abilitazione

(codici NACE)

**01.1/2/3/4/63/64/7 - 03 - 05 - 06 - 07 - 08 - 09 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 17 - 18 - 19 - 20 -
21 - 22 - 23 - 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 - 25.1/5/6/9 - 26.11/3/5/8 - 27 -
28.11/22/23/30/49/99 - 29 - 30.1- 30.2 - 30.3 - 30.9 - 31 - 32.5/99 - 33 - 35 - 36 - 37 - 38 -
39 - 41 - 42 - 43 - 46.11/13/14/15/16/17/18/19 - 46.2/3/4/5/6/7/9 - 47 - 47.1/2/4/5/6/7/8/9 -
49 - 52 - 55 - 56 - 58 - 59 - 60 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 68 - 69 - 70 - 73 - 74.1/9 - 78 - 80
- 81 - 82 - 84.1 - 85 - 87 - 88 - 90 - 91 - 92 - 93 - 94 - 95 - 96 NACE (rev.2)**

Organismi di accREDITAMENTO o di abilitazione **COMITATO ECOLABEL - ECOAUDIT SEZIONE EMAS
ITALIA**

Il Grassobbio il 17/05/2023

Firma del rappresentante dell'organizzazione

G.ECO S.R.L.
Via Roggia Vignola, 9 Treviglio (BG)
IMPIANTO DI GRASSOBBIO
Via Azzano, 61/63, 24050 Grassobbio (BG)
Tel: 035.525005 Fax: 035.835032
C.F. e P. IVA 03772140160

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30.1/2/3/9 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46.11/13/14/15/16/17/18/19/2/3/4/5/6/7/9 – 47 – 47.1/2/4/5/6/7/8/9 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 73 – 74.1/9 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95 – 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione G.ECO SRL

numero di registrazione (se esistente) IT- 000119

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e s.m.i.

Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazione contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 29/05/2023

Certiquality Srl



Il Presidente
Cesare Puccioni

rev.2_250718